

Milano, 12 aprile 2021

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI AI FONDI APERTI DI DIRITTO ITALIANO APPARTENENTI AL SISTEMA SYMPHONIA COINVOLTI IN UN'OPERAZIONE DI FUSIONE

Gentile Partecipante,

il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. ha deliberato in data 5 febbraio 2021 l'operazione di fusione per incorporazione di alcuni OICVM di diritto italiano, di seguito descritti, appartenenti al Sistema Symphonia. In particolare, l'operazione di fusione per incorporazione interessa:

- i fondi "Symphonia Azionario Alta Convinzione" e "Symphonia Euro Flessibile", fondi oggetto di fusione, che vengono incorporati nel fondo "Symphonia Asia Flessibile", fondo ricevente che assume una nuova denominazione "Symphonia Azionario Trend Globale" e modifica la politica di investimento;
- il fondo "Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021", fondo oggetto di fusione, che viene incorporato nel fondo "Symphonia Obbligazionario Risparmio", fondo ricevente che mantiene la stessa denominazione e politica di investimento;

Tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione sono istituiti e gestiti da Symphonia SGR S.p.A. e sono OICVM aperti di diritto italiano. Per tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione il Depositario è BFF Bank S.p.A. (già DEPOBank - Banca Depositaria Italiana S.p.A.) e il revisore legale è PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono ("Fondo oggetto di fusione") trasferendo tutte le loro attività e passività a un altro fondo esistente ("Fondo ricevente").

L'operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica di Banca d'Italia, che ha rilasciato l'autorizzazione in data 2 marzo 2021 con provvedimento Prot. n. 0335615/21.

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. ha altresì deliberato alcune modifiche regolamentari ai Fondi riceventi delle quali viene data informativa nell'Allegato 1 al presente Documento di Informazione.

La informiamo sin d'ora che l'operazione di fusione e/o le ulteriori modifiche regolamentari non comportano oneri o spese per i partecipanti né interruzioni nell'attività di gestione. Nel caso in cui gli attivi dei fondi oggetto di fusione non siano in linea con i fondi riceventi in termini di asset allocation, si procederà alla liquidazione degli attivi fuori asset prima della fusione, con modi e tempi congrui con le condizioni di mercato e nell'interesse degli azionisti.

SYMPHONIA SGR Società di Gestione del Risparmio p.A.

Sede legale Via Broletto 5, 20121 Milano - ITALIA | ☎ +39 02.777.071 📠 +39 02.777.07.350 | infosgr@symphonia.it

Capitale Sociale € 4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA TO-1039779

Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99 | Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. ha altresì approvato ulteriori modifiche all'attuale Regolamento dei fondi appartenenti al Sistema Symphonia non connesse all'operazione di fusione (cfr. il successivo paragrafo F).

Per guidarla attraverso le novità derivanti dall'operazione di fusione, nelle pagine seguenti è riportata – secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile – un'informativa diretta sia ai partecipanti ai Fondi oggetto di fusione che ai partecipanti ai Fondi riceventi – concernente i seguenti aspetti:

PARAGRAFO A: MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE;

PARAGRAFO B: IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE;

PARAGRAFO C: DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE;

PARAGRAFO D: ASPETTI PROCEDURALI E DATA PREVISTA DI EFFICACIA DELL'OPERAZIONE;

PARAGRAFO E: INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE;

PARAGRAFO F: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI FONDI SYMPHONIA NON CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE.

A) - MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

Le operazioni di fusione costituiscono un'ulteriore fase di un più ampio progetto di razionalizzazione e consolidamento della gamma dei prodotti e servizi offerti da Symphonia SGR S.p.A.

L'operazione, in particolare, ha la finalità di:

- (i) aumentare la flessibilità delle strategie di investimento, per cogliere le opportunità di rendimento e diversificazione in mercati finanziari caratterizzati da crescente volatilità;
- (ii) aumentare le dimensioni critiche dei fondi, allo scopo di incrementarne l'efficienza e ridurre i rischi operativi;
- (iii) ricondurre e valorizzare le competenze gestionali all'interno di Symphonia.

L'operazione di razionalizzazione tiene conto del contesto prospettico dei mercati finanziari e delle tendenze nel settore del risparmio gestito e mira ad una gamma semplice ma completa, con un ventaglio di strategie che coprano tutte le *asset class* e i mercati geografici con le migliori prospettive di crescita, valorizzando e sfruttando al meglio le eccellenze gestionali interne.

In particolare:

- (i) la fusione di **"Symphonia Azionario Alta Convinzione"** e **"Symphonia Euro Flessibile"** in **"Symphonia Asia Flessibile"** (che assume, come anticipato, la nuova denominazione **"Symphonia Azionario Trend Globale"**) consente, nello specifico, la commercializzazione di un unico fondo azionario internazionale basato su trend secolari di crescita e ricerca di società di qualità (ritorno sul capitale investito alto e persistente), offrendo la possibilità di intercettare in maniera ampia e flessibile le opportunità di crescita dei mercati azionari;
- (ii) la fusione di **"Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021"** (di seguito, il **"Fondo Patrimonio Obiettivo 2021"**) in **"Symphonia Obbligazione Risparmio"** (di seguito, il **"Fondo Obbligazione Risparmio"**) consente ai sottoscrittori del fondo di origine di mantenere alla scadenza del fondo stesso l'investimento nell'*asset class* obbligazionaria, con un profilo di rischio rendimento più contenuto.

Nell'ambito delle operazioni di fusione, come meglio infra verrà specificato, le politiche di investimento dei Fondi riceventi non subiscono variazioni, ad eccezione del Fondo "Symphonia Azionario Trend Globale".

Si riportano di seguito i Fondi oggetto di fusione, i Fondi riceventi ed i dati degli AUM *pre* e *post* fusione:

Fondi oggetto di fusione	AUM al 31/12/2020 (mln Euro)	Fondo ricevente	AUM al 31/12/2020 (mln Euro)	AUM post fusione (mln Euro)
Symphonia Azionario Alta Convinzione classe R	37.3	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe R	28	84.7
Symphonia Euro Flessibile classe R	19.4			
Symphonia Azionario Alta Convinzione classe I	4.2	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe I	2	6.6
Symphonia Euro Flessibile classe I	0.4			
Symphonia Azionario Alta Convinzione classe P	0	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe P	0	0
Symphonia Euro Flessibile classe P	0			
Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021 classe R	26.4	Symphonia Obbligazionario Risparmio classe R	40.8	67.2

B) - IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

L'operazione di fusione non comporterà oneri o spese per i partecipanti né interruzioni nell'attività di gestione. Nel caso in cui gli attivi dei fondi oggetto di fusione non siano in linea con i fondi riceventi in termini di *asset allocation*, si procederà alla liquidazione degli attivi fuori asset prima della fusione, con modi e tempi congrui con le condizioni di mercato e nell'interesse degli azionisti.

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti coinvolti nelle operazioni.



B.1) Risultati attesi dell'investimento

Di seguito si fornisce evidenza delle modifiche sostanziali all'obiettivo di investimento dei fondi coinvolti nell'operazione di fusione così come indicato nei rispettivi KIID.

Fondo oggetto di fusione		Fondo ricevente (post fusione)	
Symphonia Azionario Alta Convinzione	Accrescimento del capitale investito a lungo termine.	Symphonia Asia Flessibile che cambia denominazione in Symphonia Azionario Trend Globale	Accrescimento del capitale investito a medio termine attraverso una gestione flessibile del portafoglio.
Symphonia Euro Flessibile	Accrescimento del capitale investito a lungo termine attraverso una gestione flessibile del portafoglio.		
Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021	Accrescimento del capitale investito a medio / lungo termine.	Symphonia Obbligazionario Risparmio	Accrescimento del capitale investito a breve termine mediante una gestione flessibile del portafoglio.

B.2) Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

	Fondo oggetto di fusione		Fondo ricevente (post fusione)
	SYMPHONIA AZIONARIO ALTA CONVINZIONE	SYMPHONIA EURO FLESSIBILE	SYMPHONIA ASIA FLESSIBILE che cambia denominazione in SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE
OGGETTO - tipologia di strumenti finanziari - settore merceologico - ambito geografico - rating - grado di liquidità	IL FONDO INVESTE IN: - titoli azionari; - OICR. Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutte le categorie di emittenti e settori merceologici. Il Fondo investe principalmente in strumenti negoziati sui principali mercati internazionali e Paesi Emergenti sino al 10% del totale attività.	IL FONDO INVESTE IN: - titoli azionari; - titolo obbligazionario; - valute estere; - strumenti monetari; - OICR. Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutte le categorie di emittenti e settori merceologici. Gli investimenti hanno ad oggetto strumenti finanziari denominati in Euro e sino al 30% in altre divise, emessi da società aventi sede nell'Area Euro e fino al 30% in altri Paesi. Il fondo investe in strumenti finanziari senza vincoli di rating. Il Fondo investe in strumenti finanziari anche non negoziati sui mercati regolamentati.	IL FONDO INVESTE IN: - titoli azionari; - OICR. Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutte le categorie di emittenti e settori merceologici. Il Fondo investe principalmente in strumenti negoziati sui principali mercati internazionali e Paesi Emergenti sino al 10% del totale attività.
POLITICA D'INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE - limiti di investimento - utilizzo dei derivati	Non sono previsti limiti di investimento. Il fondo investe in derivati per la copertura dei rischi e per una più efficiente gestione del portafoglio.	Il fondo può investire con i seguenti limiti: - in OICR sino ad un massimo del 30%. Il fondo investe in derivati per la copertura dei rischi e per una più efficiente gestione del portafoglio.	Il fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente agli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), alla categoria e/o rating dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione. Il fondo può investire fino al 10% del totale attività in OICR, anche collegati, coerenti con la politica d'investimento. L'Utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% del patrimonio netto (leva 2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia sulle possibilità di guadagni, che di perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. Il metodo degli impegni è utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del fondo.
BENCHMARK O ALTRO PARAMENTO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE	Confronta tabella di cui al punto B.5.	Confronta tabella di cui al punto B.5.	Confronta tabella di cui al punto B.5.
STILE DI GESTIONE E TECNICHE DI INVESTIMENTO	Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti contenuti rispetto al benchmark.	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di operare scelte discrezionali circa gli investimenti da realizzare	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra i Paesi dell'area geografica di competenza ed i settori di investimento.
SINTESI DELLE DIFFERENZE SOSTANZIALI	I fondi incorporati sono collocati nella stessa categoria di rischio/rendimento del fondo ricevente; la politica di gestione del fondo incorporante è tuttavia differente potendo il fondo incorporante estendere l'area dei suoi investimenti a tutti i principali mercati internazionali. Il fondo incorporante Symphonia Asia Flessibile (nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale) presenta, a differenza dei fondi incorporati Symphonia Alta Convinzione e Symphonia Euro Flessibile, un maggior rischio di liquidità in ragione della presenza in portafoglio di strumenti finanziari di emittenti societari a minore liquidità.		

	Fondo oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
	SYMPHONIA PATRIMONIO OBIETTIVO 2021	SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO
OGGETTO - tipologia di strumenti finanziari - settore merceologico - ambito geografico - rating - grado di liquidità	IL FONDO INVESTE IN: - titoli obbligazionari corporate; - OICR; - depositi bancari. Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutte le categorie di emittenti e settori merceologici. Il fondo investe in titoli di emittenti aventi sede in tutti i Paesi con un limite massimo del 20% in Paesi Emergenti. Il fondo investe in strumenti finanziari senza vincoli di rating.	IL FONDO INVESTE IN: - titoli obbligazionari (ivi inclusi strumenti di tipo monetario); - OICR. Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutte le categorie di emittenti e settori merceologici. Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e sino al 30% del totale delle attività in altre valute. Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti. Il fondo è caratterizzato da un investimento contenuto in titoli aventi merito creditizio inferiore all'investment grade o privi di rating.
POLITICA D'INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE - limiti di investimento - utilizzo dei derivati	IL FONDO PUÒ INVESTIRE CON I SEGUENTI LIMITI: Il fondo può investire con i seguenti limiti: - in OICR sino ad un massimo del 30% compatibili con la politica d'investimento e fino al 100% in OICR con classificazione monetaria o a breve termine. Non è previsto l'investimento diretto in strumenti azionari. Il fondo investe in derivati per la copertura dei rischi e per una più efficiente gestione del portafoglio.	IL FONDO PUÒ INVESTIRE CON I SEGUENTI LIMITI: Il fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ivi inclusi gli strumenti di tipo monetario, denominati in Euro e fino al 30% in altre valute. Il fondo può investire in misura contenuta in OICR coerenti con la politica di investimento; nel caso di OICR collegati il suddetto limite è ridotto ad un massimo del 10%. Il fondo potrà essere investito per più del 35% del proprio patrimonio in titoli emessi da Italia, Germania, Francia e Spagna, dall'UE, da organismi pubblici europei quali BEI, EFSF, ESM e IBRD. L'utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% del patrimonio netto (leva 2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia sulle possibilità di guadagni, che di perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. Il metodo degli impegni è utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del fondo.
BENCHMARK O ALTRO PARAMENTO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE	Confronta tabella di cui al punto B.5.	Confronta tabella di cui al punto B.5.
STILE DI GESTIONE E TECNICHE DI INVESTIMENTO	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di operare scelte discrezionali circa gli investimenti da realizzare.	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi e segmenti della curva dei tassi nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per tipologia di emittente, l'allocazione geografica, il posizionamento sul rischio di tasso e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione; (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.
SINTESI DELLE DIFFERENZE SOSTANZIALI	Il fondo incorporato Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021 è collocato in una categoria di rischio/rendimento superiore rispetto a quella del fondo ricevente Symphonia Obbligazionario Risparmio. L'operazione di fusione comporta quindi una riduzione del rischio / rendimento rispetto a quello del fondo incorporato Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021. Tale posizionamento dipende dalla politica di gestione del fondo incorporante che sarà soggetto a limiti in termini di duration, valute, aree geografiche, rating e asset class OICR.	

B.3) Indicatore sintetico di rischio e rendimento del Fondo e rischi rilevanti non rappresentati dall'indice

Le operazioni di fusione comportano variazioni delle classi di rischio (Indicatore sintetico di rischio e rendimento), secondo quanto rappresentato nella tabella di raffronto riportata quale Allegato 2, ove sono altresì segnalati gli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico.

B.4) Regime dei proventi

Ad eccezione del Fondo incorporato "Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021", non vi sono differenze nel regime dei proventi in quanto tutti i Fondi dei Sistemi Symphonia coinvolti sono ad accumulazione dei proventi.

In proposito, si evidenzia quindi che, a seguito dell'incorporazione di "Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021" in "Symphonia Obbligazionario Risparmio", i partecipanti del Fondo incorporato non riceveranno più i proventi maturati su base semestrale, in quanto il Fondo incorporante prevede l'accumulazione dei proventi.

B.5) Impatti sul regime delle spese

Di seguito si riporta una tabella comparativa delle variazioni relative alle commissioni di gestione e di performance.

Fondo attuale	Comm. di gestione	Benchmark	Commissioni di performance	Fondo Ricevente	Comm. di gestione	Obiettivo di rendimento	Commissioni di performance
Symphonia Azionario Alta Convenzione classe R	2,10%	90% Stoxx Global 150 in Euro 10% ICE BofAML Euro Treasury Bill	20% sovraperformance vs. benchmark	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe R	1,90%	ICE BoAML Euro Treasury Bill + 200 bps	20% sovraperformance vs. obiettivo di rendimento
Symphonia Euro Flessibile classe R	1,90%	-	15% HWM assoluto mensile				
Symphonia Azionario Alta Convenzione Classe I	1,20%	90% Stoxx Global 150 in Euro 10% ICE BofAML Euro Treasury Bill	non prevista	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe I	1,20%	ICE BoAML Euro Treasury Bill + 200 bps	non prevista
Symphonia Euro Flessibile classe I	1,15%	-	non prevista				
Symphonia Azionario Alta Convenzione Classe P	0,60%	90% Stoxx Global 150 in Euro 10% ICE BofAML Euro Treasury Bill	non prevista	Symphonia Asia Flessibile nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale classe P	0,60%	ICE BoAML Euro Treasury Bill + 200 bps	non prevista
Symphonia Euro Flessibile classe P	0,60%	-	non prevista				
Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021 classe R	1,00%	-	non prevista	Symphonia Obbligazionario Risparmio classe R	0,30%	-	non prevista

Symphonia Azionario Trend Globale

Per i sottoscrittori del Fondo incorporato Symphonia Azionario Alta Convenzione, del Fondo incorporato Symphonia Euro Flessibile e del Fondo incorporante Symphonia Asia Flessibile - quest'ultimo rinominato in Symphonia Azionario Trend Globale - la commissione di gestione aumenterà in relazione alla classe I del Fondo incorporato Euro Flessibile (da 1,15% a 1,20%) e diminuirà con riguardo alla classe R del Fondo incorporato Azionario Alta Convenzione (da 2,10% a 1,90%); in tutti gli altri casi, resterà invariata.

La commissione di *performance*, invece, si modificherà e diventerà pari al 20% sovraperformance vs ICE BofAML Euro Treasury Bill + 200 bps per la classe "R" del Fondo Azionario Trend Globale. La commissione di *performance* non è invece prevista per le classi "I" e "P" del Fondo incorporante.

Symphonia Obbligazionario Risparmio

Per i sottoscrittori del Fondo incorporato Patrimonio Obiettivo 2021 e del Fondo incorporante Obbligazionario Risparmio si registrerà una diminuzione della commissione di gestione che sarà pari allo 0,30 %. La commissione di *performance*, invece, non sarà prevista.

Tutti i fondi non prevedono l'applicazione di commissioni d'ingresso, switch e rimborso e nessuna modifica viene apportata ai diritti fissi.

B.6) Rendiconti dei Fondi

L'operazione di fusione non comporta nessuna variazione con riferimento:

- alle fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota (sito internet di Symphonia SGR S.p.A);
- alla periodicità di calcolo del valore della quota (giornaliera);
- ai luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del fondo (presso la sede legale del Depositario).

B.7) Differenze nei diritti dei partecipanti a seguito del perfezionamento dell'operazione

Non vi sono differenze nei diritti dei partecipanti dei Fondi oggetto di fusione.

B.8) Possibile diluizione dei rendimenti

L'operazione di fusione non produrrà impatti rilevanti sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti in considerazione della tendenziale omogeneità dei portafogli e della dimensione inferiore dei patrimoni dei Fondi oggetto di fusione rispetto ai patrimoni dei Fondi riceventi.

B.9) Regime fiscale

L'operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione. In particolare, l'attribuzione delle quote del Fondo ricevente ai partecipanti al Fondo oggetto di fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell'investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono soggetti ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote verrà determinato in funzione del rapporto di concambio.

B.10) Informazioni specifiche per i partecipanti ai Fondi oggetto di fusione

Poiché l'operazione di fusione coinvolge fondi aventi una politica di investimento differente, Symphonia SGR S.p.A. si riserva di procedere ad un riequilibrio del portafoglio dei Fondi oggetto di fusione in prossimità dell'efficacia dell'operazione.

B.11) Informazioni specifiche per i partecipanti ai Fondi riceventi

Poiché l'operazione di fusione coinvolge Fondi aventi una politica di investimento differente, comunque compatibile, Symphonia SGR S.p.A. si riserva di procedere ad un riequilibrio del portafoglio in prossimità dell'efficacia dell'operazione.

Nell'ambito dell'operazione di fusione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di apportare ai Fondi riceventi modifiche regolamentari inerenti:

- la politica d'investimento del Fondo ricevente "Symphonia Asia Flessibile" (nuova denominazione "Symphonia Azionario Trend Globale") come descritta al paragrafo "B.2) Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche";
- la denominazione del Fondo ricevente "Symphonia Asia Flessibile" in "Symphonia Azionario Trend Globale";
- il regime delle spese dei Fondi riceventi "Symphonia Asia Flessibile" (nuova denominazione "Symphonia Azionario Trend Globale") e "Symphonia Obbligazionario Risparmio" come descritto al paragrafo "B5 Regime delle spese".

Delle modifiche regolamentari ai Fondi riceventi è data informativa di dettaglio nell'Allegato 1 al presente Documento di Informazione.

C) - DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

I partecipanti ai Fondi oggetto di fusione e ai Fondi riceventi hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il riacquisto o il rimborso delle loro quote o la conversione delle loro quote in quote di un altro fondo con politica di investimento analoga e gestito dalla stessa Symphonia SGR S.p.A. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente Documento di Informazione e fino al 20 maggio 2021, inoltrando la relativa richiesta a Symphonia SGR S.p.A. per il tramite del proprio Collocatore.

I partecipanti ai Fondi oggetto di fusione e ai Fondi riceventi che non si avvalgono della suddetta facoltà possono esercitare i loro diritti quali partecipanti ai Fondi riceventi a partire dal 28 maggio 2021.

I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal 07 giugno 2021 possono richiedere gratuitamente a Symphonia SGR S.p.A. per il tramite del proprio Collocatore copia della relazione del Depositario attestante la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi, dell'eventuale conguaglio in denaro, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (27 maggio 2021).

I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito internet istituzionale di Symphonia SGR S.p.A. www.symphonia.it.

I Partecipanti che abbiano attivato un piano di accumulo (PAC) sui Fondi oggetto di fusione proseguiranno senza soluzione di continuità sul Fondo ricevente, senza alcun onere e spesa, salva la facoltà per il Sottoscrittore di interrompere il piano.

I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive a Symphonia SGR S.p.A. per il tramite del proprio Collocatore.

D) - ASPETTI PROCEDURALI

Gli effetti della fusione decorreranno dal **28 maggio 2021**.

Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale.

In particolare, si provvederà:

- a calcolare il valore delle quote del Fondo ricevente e del Fondo incorporato nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente alla data prevista per l'efficacia della fusione (c.d. Giorno di Riferimento);
- ad attribuire conseguentemente le quote del Fondo ricevente ai partecipanti al Fondo incorporato sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote del Fondo oggetto di fusione e del Fondo ricevente nel Giorno di Riferimento.



L'ultimo valore della quota del Fondo oggetto di fusione sarà quello riferito al 27 maggio 2021; detto valore verrà calcolato il giorno 28 maggio 2021.

La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al 28 maggio 2021, calcolata il 31 maggio 2021.

Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, Symphonia SGR S.p.A. comunicherà ai partecipanti al Fondo oggetto di fusione il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio.

I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei fondi interessati alla fusione potranno richiederne l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal 31 maggio 2021, presentandoli a Symphonia SGR S.p.A. per il tramite del proprio Collocatore.

Il passaggio dal Fondo oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.

Al fine di consentire l'efficiente svolgimento dell'operazione di fusione, **la sottoscrizione e il rimborso delle quote dei Fondi incorporati sarà sospesa a partire dal 21 maggio 2021.**

I partecipanti hanno la facoltà di continuare ad effettuare sottoscrizioni e chiedere rimborsi delle quote dei Fondi riceventi.

E) INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative ai Fondi del Sistema Symphonia, per le quali si rimanda ai KIID forniti nell'Allegato 3 al presente Documento di Informazione.

F) MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI FONDI APPARTENENTI AL SISTEMA SYMPHONIA NON CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR in data 5 febbraio 2021 ha modificato il Regolamento dei fondi comuni di investimento da essa gestiti (*Regolamento Unico dei fondi comuni di investimento aperti armonizzati appartenenti al Sistema Symphonia e gestiti da Symphonia SGR - di seguito anche il "Regolamento Unico"*) al fine di recepire non solo le modifiche connesse con l'operazione di fusione sopra descritte, ma anche le variazioni di seguito descritte non connesse con l'operazione di fusione.

Per l'illustrazione delle modifiche apportate si rimanda al documento Regolamento testo a fronte (Allegato 1).

Tutte le modifiche regolamentari di seguito illustrate avranno efficacia dal 28/05/2021.

B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. Scopo, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

Symphonia Obbligazionario Dinamico

Il Fondo mantiene l'approccio flessibile e l'obiettivo di perseguire rendimenti assoluti su un orizzonte temporale di 1 anno; investe in strumenti denominati principalmente in Euro e prevalentemente in strumenti di debito (obbligazioni e strumenti del mercato monetario).

Mantiene inoltre la possibilità di diversificazione geografica su scala globale, escludendo tuttavia la possibilità di investimento nei Paesi Emergenti. Il Fondo non prevede vincoli di duration, né di rating. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e durata finanziaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché quella geografica, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali. L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto.

3. Regime delle spese

3.1 Spese a carico di ciascun Fondo - a) Provvigione di gestione

- per il fondo Symphonia Obbligazionario Dinamico la commissione di gestione per la classe R sarà ridotta dall'1,30% all'1,10%.

3.2 Spese a carico di ciascun Fondo - b) Provvigione aggiuntiva (o di incentivo)

- per il fondo Symphonia Patrimonio Attivo verrà mantenuto l'Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill, ma il rendimento annuo aggiuntivo verrà ridotto da 150 a 100 punti base per il calcolo delle provvigioni di incentivo della classe standard;
- per il fondo Symphonia Patrimonio Reddito verrà utilizzato l'Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill e il rendimento annuo aggiuntivo sarà pari a 50 punti base per il calcolo delle provvigioni di incentivo della classe standard;

- per il fondo Symphonia Obbligazionario Dinamico verrà mantenuto l'Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill, ma il rendimento annuo aggiuntivo verrà ridotto da 100 a 50 punti base per il calcolo delle provvigioni di incentivo della classe standard;
- per il fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia verrà utilizzato l'Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill e il rendimento annuo aggiuntivo sarà pari a 200 punti base per il calcolo delle provvigioni di incentivo della classe standard.

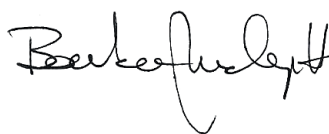
Per una più approfondita comparazione delle suddette modifiche si rinvia inoltre alla versione integrale del Nuovo Regolamento Unico disponibile sul sito www.symphonia.it (documentazione prodotti/documentazione fusione dei fondi Sistema Symphonia) comprensivo di testo raffrontato con la versione previgente.

Per qualsiasi ulteriore informazione e/o chiarimento, La invitiamo a rivolgersi al Suo Collocatore di riferimento.

Cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri migliori saluti.

Symphonia SGR S.p.A.

(Direttore Generale)



ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO DI INFORMAZIONE:

ALLEGATO 1

Testo a fronte del Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Symphonia

ALLEGATO 2

Tabella di raffronto degli indicatori sintetici di rischio rendimento dei fondi

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori relative ai fondi del Sistema Symphonia



REGOLAMENTO FONDI SISTEMA SYMPHONIA

Revisione maggio 2021, validità 28 maggio 2021

TESTO VALIDO FINO AL 27 MAGGIO 2021

Elenco fondi del presente regolamento:

- Symphonia Azionario Small Cap Italia
- Symphonia Euro Flessibile
- Symphonia Azionario Alta Convinzione
- Symphonia Asia Flessibile
- Symphonia Patrimonio Attivo
- Symphonia Patrimonio Reddito
- Symphonia Obbligazionario Risparmio
- Symphonia Obbligazionario Dinamico
- Symphonia Obbligazionario Rendimento
- Symphonia Patrimonio Italia Risparmio

Il presente Regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR in data 04/10/2019 che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A. SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento di gestione (di seguito "Regolamento") si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) Modalità di funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata degli OICVM	<p>Il presente Regolamento disciplina i Fondi comuni di investimento aperti armonizzati, espressi in Euro aventi la seguente denominazione (di seguito collettivamente i "Fondi"):</p> <ul style="list-style-type: none">• Symphonia Azionario Small Cap Italia (*)-(**)• Symphonia Euro Flessibile (*)• Symphonia Azionario Alta Convinzione (*)• Symphonia Asia Flessibile (*)• Symphonia Patrimonio Attivo (*)• Symphonia Patrimonio Reddito (*)• Symphonia Obbligazionario Risparmio• Symphonia Obbligazionario Dinamico (*)• Symphonia Obbligazionario Rendimento (*)• Symphonia Patrimonio Italia Risparmio (**) <p>La durata di ciascun Fondo è fissata al 2050 salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.</p> <p>Per i fondi indicati con asterisco (*) sono previste anche due classi di quote definite Classe I e Classe P, che si differenziano per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per i fondi indicati con doppio asterisco (**) è prevista una ulteriore Classe di quote definita Classe PIR.</p> <p>Le informazioni relative alle caratteristiche delle Classi e le condizioni per accedere alle stesse sono riportate al successivo art. 1.3 della parte B) "Caratteristiche delle classi di quote".</p> <p>Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento si intende rivolto ai Fondi indipendentemente dalla Classe.</p>
---	--

TESTO VALIDO DAL 28 MAGGIO 2021

Elenco fondi del presente regolamento:

- Symphonia Azionario Small Cap Italia
- Symphonia Azionario Trend Globale
- Symphonia Patrimonio Attivo
- Symphonia Patrimonio Reddito
- Symphonia Obbligazionario Risparmio
- Symphonia Obbligazionario Dinamico
- Symphonia Obbligazionario Rendimento
- Symphonia Patrimonio Italia Risparmio

Il presente Regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR in data 5 febbraio 2021 che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A. SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento di gestione (di seguito "Regolamento") si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) Modalità di funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata degli OICVM	<p>Il presente Regolamento disciplina i Fondi comuni di investimento aperti armonizzati, espressi in Euro aventi la seguente denominazione (di seguito collettivamente i "Fondi"):</p> <ul style="list-style-type: none">• Symphonia Azionario Small Cap Italia (*) (**)• Symphonia Azionario Trend Globale (*)• Symphonia Patrimonio Attivo (*)• Symphonia Patrimonio Reddito (*)• Symphonia Obbligazionario Risparmio• Symphonia Obbligazionario Dinamico (*)• Symphonia Obbligazionario Rendimento (*)• Symphonia Patrimonio Italia Risparmio (**) <p>La durata di ciascun Fondo è fissata al 2050 salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.</p> <p>Per i fondi indicati con asterisco (*) sono previste anche due classi di quote definite Classe I e Classe P, che si differenziano per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per i fondi indicati con doppio asterisco (**) è prevista una ulteriore Classe di quote definita Classe PIR.</p> <p>Le informazioni relative alle caratteristiche delle Classi e le condizioni per accedere alle stesse sono riportate al successivo art. 1.3 della parte B) "Caratteristiche delle classi di quote".</p> <p>Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento si intende rivolto ai Fondi indipendentemente dalla Classe.</p>
---	---

Società di gestione del risparmio (SGR)	Symphonia SGR S.p.A. – autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al numero 83 dell'Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 58/98, con Sede Legale in Torino Via Gramsci 7, controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.. Il sito internet della società è www.symphonia.it .
Depositario	Il Depositario dei Fondi è DEPOBank-Banca Depositaria Italiana SpA (in forma abbreviata DEPOBank) con sede sociale ed operativa Via Anna Maria Mozzoni 11 – 20152 Milano iscritta al n. 5000.5 dell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia (indirizzo Internet: www.depoBank.it). I prospetti contabili dei Fondi sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale del Depositario. L'eventuale sostituzione nell'incarico del Depositario non comporta soluzioni di continuità nello svolgimento dei compiti ad essa attribuiti dalla legge. Il Depositario, per la custodia dei valori dei Fondi può avvalersi, sotto la propria responsabilità, di sub-depositarie.
Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari	Il valore unitario della quota, per tutti i Fondi e per tutte le Classi, espresso in Euro, è calcolato giornalmente (tranne nei giorni di chiusura della Borsa Italiana ed i giorni di festività nazionali quand'anche la Borsa italiana sia aperta) e pubblicato sul sito Internet della SGR. Sulle medesime fonti è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni eventuale modifica regolamentare.

Società di gestione del risparmio (SGR)	Symphonia SGR S.p.A. – autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al numero 83 dell'Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 58/98, con Sede Legale a Milano via Broletto 5, controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.. Il sito internet della società è www.symphonia.it .
Depositario	Il Depositario dei Fondi è BFF Bank S.p.A. (già DEPOBank-Banca Depositaria Italiana S.p.A.), con sede legale in Via Domenichino, 5, 20149 Milano, iscritta al n. 5751 dell'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia. Il sito internet del Depositario è: info-it@bffgroup.com . I prospetti contabili dei Fondi sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale del Depositario. L'eventuale sostituzione nell'incarico del Depositario non comporta soluzioni di continuità nello svolgimento dei compiti ad essa attribuiti dalla legge. Il Depositario, per la custodia dei valori dei Fondi può avvalersi, sotto la propria responsabilità, di sub-depositarie.
Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari	Il valore unitario della quota, per tutti i Fondi e per tutte le Classi, espresso in Euro, è calcolato giornalmente (tranne nei giorni di chiusura della Borsa Italiana ed i giorni di festività nazionali quand'anche la Borsa italiana sia aperta) e pubblicato sul sito Internet della SGR. Sulle medesime fonti è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni eventuale modifica regolamentare.

B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) Modalità di funzionamento.

1. SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

- È un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.
- Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, inclusi quelli Collegati.
- Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari – anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione – emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.
Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e (sino al 10% del totale delle attività) in valute estere, emessi da società aventi sede in Italia e (sino ad un massimo del 30%) in altri Paesi e si rivolge per almeno il 50% del totale delle attività ad emittenti a medio-bassa capitalizzazione.

B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) Modalità di funzionamento.

1. SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

- È un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.
- Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, inclusi quelli Collegati.
- Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari – anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione – emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.
Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e (sino al 10% del totale delle attività) in valute estere, emessi da società aventi sede in Italia e (sino ad un massimo del 30%) in altri Paesi e si rivolge per almeno il 50% del totale delle attività ad emittenti a medio-bassa capitalizzazione.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti. Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

- Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti della composizione del portafoglio rispetto al benchmark rappresentativo dell'andamento dei titoli a media e piccola capitalizzazione del mercato azionario italiano specificato nel Prospetto.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

SYMPHONIA EURO FLESSIBILE

- È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto.
- Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), alla categoria e/o al rating dell'emittente ed al settore di attività.

Gli investimenti hanno ad oggetto strumenti finanziari denominati in Euro e (sino al 30% del totale delle attività) in valute estere, emessi da società aventi sede nell'Area Euro e (sino ad un massimo del 30%) negli altri Paesi.

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 30% del totale delle attività.

Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

- Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management, e sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi ed ai singoli settori. Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

SYMPHONIA AZIONARIO ALTA CONVINZIONE

- È un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto.
- Il Fondo investe principalmente in strumenti azionari negoziati sui principali mercati internazionali, senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, al settore di attività e alla valuta di denominazione. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il gestore ordinariamente non pone in essere tecniche di copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

- Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti della composizione del portafoglio rispetto al benchmark rappresentativo dell'andamento dei titoli a media e piccola capitalizzazione del mercato azionario italiano specificato nel Prospetto.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE

- È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale inferiore a 5 anni ed un profilo di rischio medio-alto.
- Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari azionari negoziati sui principali mercati internazionali senza vincoli predeterminati riguardo alla valuta di denominazione, alla categoria e/o al rating dell'emittente, nonché al settore di attività. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il fondo può investire fino al 10% del totale attività in OICR, anche collegati, coerenti con la politica d'investimento. Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

- Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra i Paesi dell'area geografica di competenza ed i settori di investimento. La selezione degli strumenti finanziari si basa sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

ALLEGATO 1

Testo a fronte del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Symphonia

- Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, principalmente tramite l'investimento diretto in titoli. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 10% del totale delle attività.
- Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti della composizione del portafoglio rispetto al benchmark rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari del mercato globale specificato nel Prospetto.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo di ottimizzatori quantitativi e dell'analisi tecnica in via complementare.

SYMPHONIA ASIA FLESSIBILE

- È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto.
- Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), alla categoria e/o al rating dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Gli investimenti hanno ad oggetto strumenti finanziari di emittenti aventi sede in Asia, Oceania e Stati dell'ex Unione Sovietica, o la cui esposizione a queste aree ha comunque una valenza economica significativa per la loro attività, per almeno il 50% del totale delle attività del fondo.

Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 10% del totale delle attività.

Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

- Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra i Paesi dell'area geografica di competenza ed i settori di investimento, nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli Paesi ed ai diversi settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO

- È un Fondo flessibile che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 7 anni con un profilo di rischio medio-alto.
- Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, alla categoria dell'emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration. Il Fondo può investire sino al 50% del totale delle attività in Paesi Emergenti. Il gestore ordinariamente pone in essere tecniche di copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.
- Il peso della componente azionaria può oscillare tra lo 0% ed il 70% del totale delle attività del Fondo senza alcuna restrizione in termini di capitalizzazione; la componente obbligazionaria (ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario) può rappresentare fino al 100% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 50% del totale delle attività.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'Investment Grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

- Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia di investimento è focalizzata sul perseguimento di rendimenti assoluti nel medio periodo tramite la costante selezione di strumenti finanziari, rappresentativi sia di asset direzionali (azioni, obbligazioni), sia di strategie di investimento non direzionali. La scelta d'investimento sui diversi

strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per le previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi nonché sull'analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione particolare alle strategie industriali, alla qualità del management, alla struttura patrimoniale e al modello di business. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento

SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO

- È un Fondo flessibile che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 5 anni con un profilo di rischio medio.
- Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, alla categoria dell'emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration.

Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il gestore ordinariamente pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

- La componente azionaria del Fondo può rappresentare sino al 30% del totale delle attività, mentre la componente obbligazionaria - ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario - può arrivare al 100%. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati.

Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 50% del totale delle attività.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

- Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macro-economico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio. Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

- È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale di 3 anni ed un profilo di rischio medio-basso.
- Il Fondo investe in strumenti obbligazionari senza vincoli predeterminati relativamente alla categoria dell'emittente ed al settore di attività. Il Fondo investe in

strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per le previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi nonché sull'analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione particolare alle strategie industriali, alla qualità del management, alla struttura patrimoniale e al modello di business. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO

- È un Fondo flessibile che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale inferiore a 3 anni con un profilo di rischio medio.
- Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, alla categoria dell'emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration.

Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il gestore ordinariamente pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

- La componente azionaria del Fondo può rappresentare sino al 30% del totale delle attività, mentre la componente obbligazionaria - ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario - può arrivare al 100%. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati.

Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 50% del totale delle attività.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

- Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macro-economico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio. Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

Il Fondo prevede l'utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% del patrimonio netto (leva 2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia sulle possibilità di guadagni, che di perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. Il metodo degli impegni è utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del fondo.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

- È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale di inferiore a 1 anno ed un profilo di rischio basso.
- Il Fondo investe in strumenti obbligazionari senza vincoli predeterminati relativamente alla categoria dell'emittente ed al settore di attività. Il Fondo investe in

strumenti finanziari denominati in Euro e sino al 30% del totale delle attività in altre valute. Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti. Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

3. Il Fondo investe in titoli obbligazionari, ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario. Può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati.

Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 30% del totale delle attività.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 30% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Nell'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari la duration media del portafoglio è inferiore a 3 anni.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi e segmenti della curva dei tassi nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per tipologia di emittente, l'allocazione geografica, il posizionamento sul rischio di tasso e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

strumenti finanziari denominati in Euro e sino al 30% del totale delle attività in altre valute. Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti. Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

3. Il Fondo investe in titoli obbligazionari, ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario. Può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati.

Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 30% del totale delle attività.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 30% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Nell'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari la duration media del portafoglio è inferiore a 3 anni.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi e segmenti della curva dei tassi nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per tipologia di emittente, l'allocazione geografica, il posizionamento sul rischio di tasso e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

Il Fondo prevede l'utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% del patrimonio netto (leva 2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia sulle possibilità di guadagni, che di perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. Il metodo degli impegni è utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del fondo.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO

1. È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale inferiore a 1 anno ed un profilo di rischio basso.
2. Il Fondo investe in strumenti di debito (obbligazioni e strumenti del mercato monetario) denominati principalmente in Euro, senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, alla categoria dell'emittente, al settore di attività e al rating. Sono esclusi gli investimenti in Paesi Emergenti.

Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

3. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati; fino al 25% in strumenti di debito societari subordinati e fino al 15% in strumenti di debito societari ibridi; fino al 10% in cartolarizzazioni e strumenti finanziari rivenienti da operazioni di cartolarizzazione dei crediti; fino al 10% in depositi; fino al 20% in derivati del credito.

Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 10% del totale delle attività.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi e segmenti della curva dei tassi nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per tipologia di emittente, l'allocazione geografica, il posizionamento sul rischio di tasso e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO

1. È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale di 7 anni ed un profilo di rischio medio-alto.
2. Il Fondo investe in strumenti obbligazionari senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, al merito creditizio (rating), alla valuta di denominazione, alla duration, alla categoria dell'emittente ed al settore di attività. Il fondo può investire sino al 20% del totale delle attività in obbligazioni convertibili quindi potrà detenere investimenti negli strumenti azionari rivenienti dalla loro possibile conversione.

Il gestore ordinariamente pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

3. Il Fondo investe in titoli obbligazionari, ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario. Può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 40% del totale delle attività.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e valute nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché quella geografica e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

1. È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 5 anni ed un profilo di rischio medio. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% del totale delle attività in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% del totale delle attività e fino ad un massimo del 10% per quelli Collegati.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e durata finanziaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché l'allocazione geografica, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO

1. È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale di inferiore a 3 anni ed un profilo di rischio medio.
2. Il Fondo investe in strumenti obbligazionari senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, al merito creditizio (rating), alla valuta di denominazione, alla duration, alla categoria dell'emittente ed al settore di attività. Il fondo può investire sino al 20% del totale delle attività in obbligazioni convertibili quindi potrà detenere investimenti negli strumenti azionari rivenienti dalla loro possibile conversione. Il gestore ordinariamente pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

3. Il Fondo investe in titoli obbligazionari, ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario. Può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo. Il limite massimo complessivo di investimento in OICR è pari al 40% del totale delle attività.

4. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e valute nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché quella geografica e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

Il Fondo prevede l'utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% del patrimonio netto (leva 2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia sulle possibilità di guadagni, che di perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. Il metodo degli impegni è utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del fondo.

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

1. È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 5 anni ed un profilo di rischio medio. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% del totale delle attività in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% del totale delle attività e fino ad un massimo del 10% per quelli Collegati.

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

2. Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del totale delle attività in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

3. Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse e dei cambi, sull'analisi della qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti.

L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

- 1.2.1 Il patrimonio di ciascun Fondo, ad esclusione del Fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia e Symphonia Patrimonio Italia Risparmio, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% del totale delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi dai Paesi dell'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR. Possono inoltre negoziare beni con altri OICR istituiti o gestiti dalla SGR ovvero

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

2. Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del totale delle attività in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

3. Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse e dei cambi, sull'analisi della qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti.

L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

- 1.2.1 Il patrimonio di ciascun Fondo, ad esclusione del Fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia e Symphonia Patrimonio Italia Risparmio, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% del totale delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi dai Paesi dell'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR. Possono inoltre negoziare beni con altri OICR istituiti o gestiti dalla SGR ovvero

da altra società appartenente al Gruppo, purché le operazioni vengano concluse a condizioni di mercato;

- in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio nei limiti previsti dalla disciplina normativa regolamentare pro tempore vigente;
- in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del Gruppo (collegati) fino ad un massimo del 10% del totale delle attività. In tal caso, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore degli OICR collegati percepisce;
- in strumenti finanziari derivati nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con le finalità di:
 - copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nei portafogli di ciascun Fondo;
 - efficiente gestione tra cui: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), riduzione dei costi di intermediazione, riduzione dei tempi di esecuzione, gestione del risparmio d'imposta, investimento per assumere posizioni lunghe nette o corte nette al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato. L'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati in relazione alle finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo;
- in depositi bancari nei limiti previsti dalla vigente normativa regolamentare.

- 1.2.2 Gli investimenti hanno ad oggetto principalmente strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati.

Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento di ciascun Fondo e indicati nel presente Regolamento.

- 1.2.3 La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

- 1.2.4 Resta comunque ferma la facoltà, da esercitare nell'interesse dei partecipanti e in relazione all'andamento dei mercati finanziari o a specifiche situazioni congiunturali, di detenere transitoriamente una parte del patrimonio di ciascun Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere scelte anche diverse da quelle previste dalle precedenti disposizioni. All'occorrenza, tali scelte e le ragioni ad esse sottostanti verranno rese note per il tramite del rendiconto annuale e della relazione semestrale.

- 1.2.5 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg o Telekurs, ovvero il tasso di cambio rilevato dalla BCE o i tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.

- 1.2.6 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, in aggiunta a quella ordinaria connessa alle variazioni dei corsi dei titoli.

1.3 Caratteristiche delle classi di quote

- 1.3.1 La Classe I è riservata agli intermediari finanziari abilitati che sottoscrivano le quote per conto di un OICR o di prodotti finanziari assicurativi ovvero in conto terzi in relazione ad un mandato di gestione di portafogli.

La Classe P è riservata esclusivamente ai seguenti clienti professionali di diritto:

 - a) banche;
 - b) imprese di investimento;
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - d) imprese di assicurazione;
 - e) Fondi pensione;
 - f) altri investitori istituzionali.

- 1.3.2 Le quote della Classe PIR di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificata dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157), sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), pertanto possono

da altra società appartenente al Gruppo, purché le operazioni vengano concluse a condizioni di mercato;

- in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio nei limiti previsti dalla disciplina normativa regolamentare pro tempore vigente;
- in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del Gruppo (collegati) fino ad un massimo del 10% del totale delle attività. In tal caso, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore degli OICR collegati percepisce;
- in strumenti finanziari derivati nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con le finalità di:
 - copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nei portafogli di ciascun Fondo;
 - efficiente gestione tra cui: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), riduzione dei costi di intermediazione, riduzione dei tempi di esecuzione, gestione del risparmio d'imposta, investimento per assumere posizioni lunghe nette o corte nette al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato. L'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati in relazione alle finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo;
- in depositi bancari nei limiti previsti dalla vigente normativa regolamentare.

- 1.2.2 Gli investimenti hanno ad oggetto principalmente strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati.

Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento di ciascun Fondo e indicati nel presente Regolamento.

- 1.2.3 La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

- 1.2.4 Resta comunque ferma la facoltà, da esercitare nell'interesse dei partecipanti e in relazione all'andamento dei mercati finanziari o a specifiche situazioni congiunturali, di detenere transitoriamente una parte del patrimonio di ciascun Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere scelte anche diverse da quelle previste dalle precedenti disposizioni. All'occorrenza, tali scelte e le ragioni ad esse sottostanti verranno rese note per il tramite del rendiconto annuale e della relazione semestrale.

- 1.2.5 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando le quotazioni calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg o Telekurs, ovvero il tasso di cambio rilevato dalla BCE o i tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.

- 1.2.6 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, in aggiunta a quella ordinaria connessa alle variazioni dei corsi dei titoli.

1.3 Caratteristiche delle classi di quote

- 1.3.1 La Classe I è riservata agli intermediari finanziari abilitati che sottoscrivano le quote per conto di un OICR o di prodotti finanziari assicurativi ovvero in conto terzi in relazione ad un mandato di gestione di portafogli.

La Classe P è riservata esclusivamente ai seguenti clienti professionali di diritto:

 - a) banche;
 - b) imprese di investimento;
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - d) imprese di assicurazione;
 - e) Fondi pensione;
 - f) altri investitori istituzionali.

- 1.3.2 Le quote della Classe PIR di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificata dall'art.13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157), sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), pertanto possono

essere acquistate solo dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

1.3.3 Le Classi I e P si differenziano per:

i. la modalità di partecipazione: cfr. successivo articolo I "Partecipazione ai Fondi" della Parte C) Modalità di funzionamento;

ii. il regime commissionale: cfr. successivo articolo 3 "Regime delle spese"

La Classe PIR si differenzia per la modalità di partecipazione cfr. successivo articolo I "Partecipazione ai Fondi" della Parte C) Modalità di funzionamento. La sottoscrizione di questa classe di quote è consentita per ogni singolo partecipante, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 30.000,00 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 150.000,00.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto della Disciplina PIR.

1.4 Limiti alle operazioni con parti correlate

Nei rapporti con le c.d. "parti correlate", i Fondi possono:

- investire in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;

- negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla medesima SGR. Tali operazioni, coerentemente con quanto previsto nelle procedure interne della SGR, sono consentite unicamente:

a) al fine di fronteggiare ingenti ed imprevisti flussi di disinvestimento da parte della clientela anche contestualmente a nuovi sottoscrizioni/conferimenti;

b) in caso di variazione della politica di investimento degli OICR e/o operazioni di natura straordinaria che interessino i portafogli (ad esempio a seguito di fusioni o scissione dei Fondi);

c) in caso di variazioni dei benchmark di riferimento;

d) ai fini del ribilanciamento del portafoglio dei Fondi ai limiti normativi e/o contrattuali contenuti nel presente Regolamento di gestione. Tali negoziazioni devono comunque essere compatibili con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente, conformi alle scelte d'acquisto e strategie preventiva mente adottate, nonché effettuate nel rispetto del principio della best execution;

- investire, come già riportato nei precedenti paragrafi, in quote di OICR promossi o gestiti dalla stessa SGR o da altre società appartenenti al Gruppo Veneto Banca (c.d. "OICR collegati").

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

2.1. Tutti i Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia istituiti e gestiti da Symphonia SGR sono del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3. REGIME DELLE SPESE

3.1 Spese a carico di ciascun Fondo

Sono imputate a ciascun Fondo le sole spese - di seguito elencate - di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria dello stesso, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari:

- il compenso da riconoscere alla SGR, determinato secondo le modalità indicate sub articolo 3.1.1 del presente Regolamento;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, la cui misura massima è pari allo 0,075% del patrimonio di ciascun Fondo, viene calcolato quotidianamente e prelevato dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile;

- i costi di intermediazione, anche ove includano i costi di ricerca in materia di investimenti, inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi;

- le spese di pubblicazione del valore unitario della quota e dei prospetti periodici dei Fondi; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto, gli avvisi inerenti la liquidazione dei Fondi, purché tali spese non attengano a propaganda, a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;

essere acquistate solo dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

1.3.3 Le Classi I e P si differenziano per:

i. la modalità di partecipazione: cfr. successivo articolo I "Partecipazione ai Fondi" della Parte C) Modalità di funzionamento;

ii. il regime commissionale: cfr. successivo articolo 3 "Regime delle spese";

La Classe PIR si differenzia per la modalità di partecipazione cfr. successivo articolo I "Partecipazione ai Fondi" della Parte C) Modalità di funzionamento. La sottoscrizione di questa classe di quote è consentita per ogni singolo partecipante, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 30.000,00 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 150.000,00.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto della Disciplina PIR.

1.3.4 Le classi R riservata agli investitori Retail.

1.4 Limiti alle operazioni con parti correlate

Nei rapporti con le c.d. "parti correlate", i Fondi possono:

- investire in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;

- negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla medesima SGR. Tali operazioni, coerentemente con quanto previsto nelle procedure interne della SGR, sono consentite unicamente:

a) al fine di fronteggiare ingenti ed imprevisti flussi di disinvestimento da parte della clientela anche contestualmente a nuovi sottoscrizioni/conferimenti;

b) in caso di variazione della politica di investimento degli OICR e/o operazioni di natura straordinaria che interessino i portafogli (ad esempio a seguito di fusioni o scissione dei Fondi);

c) in caso di variazioni dei benchmark di riferimento;

d) ai fini del ribilanciamento del portafoglio dei Fondi ai limiti normativi e/o contrattuali contenuti nel presente Regolamento di gestione. Tali negoziazioni devono comunque essere compatibili con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente, conformi alle scelte d'acquisto e strategie preventivamente adottate, nonché effettuate nel rispetto del principio della best execution;

- investire, come già riportato nei precedenti paragrafi, in quote di OICR promossi o gestiti dalla stessa SGR o da altre società appartenenti al Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (c.d. "OICR collegati")

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

2.1. Tutti i Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia istituiti e gestiti da Symphonia SGR sono del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3. REGIME DELLE SPESE

3.1 Spese a carico di ciascun Fondo

Sono imputate a ciascun Fondo le sole spese - di seguito elencate - di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria dello stesso, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari:

- il compenso da riconoscere alla SGR, determinato secondo le modalità indicate sub articolo 3.1.1 del presente Regolamento;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, la cui misura massima è pari allo 0,075% del patrimonio di ciascun Fondo, viene calcolato quotidianamente e prelevato dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile;

- i costi di intermediazione, anche ove includano i costi di ricerca in materia di investimenti, inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi;

- le spese di pubblicazione del valore unitario della quota e dei prospetti periodici dei Fondi; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto, gli avvisi inerenti la liquidazione dei Fondi, purché tali spese non attengano a propaganda, a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;

- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;

- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;

- il contributo di vigilanza, che ciascun Fondo è tenuto a versare annualmente alla Consob.

Il pagamento dei suddetti oneri è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità dei Fondi, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.1.1 Compenso della SGR

Il compenso della SGR è composto a) dalla provvigione di gestione, b) dalla provvigione di incentivo, c) dal costo sostenuto per il calcolo del valore della quota.

a) Provvigione di gestione

Viene calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo.

Per ciascun Fondo la commissione è fissata nella seguente misura:

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Commissione di gestione annua valida anche per la classe PIR (**)	Commissione di gestione annua Classe I	Commissione di gestione annua Classe P
Symphonia Azionario Small Cap Italia (**)	1,80%	1,10%	0,60%
Symphonia Euro Flessibile	1,90%	1,15%	0,60%
Symphonia Azionario Alta Convinzione	2,10%	1,20%	0,60%
Symphonia Asia Flessibile	1,90%	1,15%	0,60%
Symphonia Patrimonio Attivo	1,50%	0,90%	0,45%
Symphonia Patrimonio Reddito	1,20%	0,75%	0,35%
Symphonia Obbligazionario Risparmio	0,80%	-	-
Symphonia Obbligazionario Dinamico	1,30%	0,75%	0,35%
Symphonia Obbligazionario Rendimento	1,20%	0,75%	0,35%
Symphonia Patrimonio Italia Risparmio (**)	1,30%	-	-

b) Provvigione aggiuntiva (o di incentivo)

È applicata ai Fondi del Sistema Symphonia, ad eccezione del Fondo Symphonia Obbligazionario Risparmio ed alle Classi I e P di tutti i Fondi, qualora la variazione percentuale del valore della quota del Fondo sia positiva e migliore dell'andamento dell'indice di riferimento di seguito specificato per ciascun Fondo. La provvigione aggiuntiva sarà pari al 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento del rispettivo indice.

La SGR ha adottato solidi piani che descrivono le azioni che verranno intraprese in caso di sostanziali variazioni o cessazione di un indice (benchmark) utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento ai fini dell'applicazione delle commissioni di incentivo degli OICVM, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. "Regolamento Benchmark"). Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione dei benchmark alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo benchmark e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla commissione di performance e sulla politica di investimento del Fondo. La Società fornisce tempestiva informativa ai Partecipanti sulla modifica del benchmark mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;

- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;

- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;

- il contributo di vigilanza, che ciascun Fondo è tenuto a versare annualmente alla Consob.

Il pagamento dei suddetti oneri è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità dei Fondi, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.1.1 Compenso della SGR

Il compenso della SGR è composto a) dalla provvigione di gestione, b) dalla provvigione di incentivo, c) dal costo sostenuto per il calcolo del valore della quota.

a) Provvigione di gestione

Viene calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo\ classe e per ciascuna Classe e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del trimestre successivo.

Per ciascun Fondo la commissione è fissata nella seguente misura:

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Commissione di gestione annua valida anche per la classe PIR (**)	Commissione di gestione annua Classe I	Commissione di gestione annua Classe P
Symphonia Azionario Small Cap Italia (**)	1,80%	1,10%	0,60%
Symphonia Azionario Trend Globale	1,90 %	1,20%	0,60%
Symphonia Patrimonio Attivo	1,50%	0,90%	0,45%
Symphonia Patrimonio Reddito	1,20%	0,75%	0,35%
Symphonia Obbligazionario Risparmio	0,30%	-	-
Symphonia Obbligazionario Dinamico	1,10%	0,75%	0,35%
Symphonia Obbligazionario Rendimento	1,20%	0,75%	0,35%
Symphonia Patrimonio Italia Risparmio	1,30%	-	-

b) Provvigione aggiuntiva (o di incentivo)

È applicata ai Fondi del Sistema Symphonia, ad eccezione del Fondo Symphonia Obbligazionario Risparmio ed alle Classi I e P di tutti i Fondi. La modalità di applicazione è a Benchmark con una aliquota del 20% dell'overperformance ed i parametri di riferimento indicati nella seguente tabella.

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Parametro di riferimento
Symphonia Azionario Small Cap Italia	85% Indice FTSE Italia Star 15% Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill
Symphonia Azionario Alta Convizione	90% Indice Stoxx Global 150 Net TR in Euro 10% Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill
Symphonia Asia Flessibile	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 200 punti base
Symphonia Patrimonio Attivo	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 150 punti base
Symphonia Obbligazionario Risparmio	Non è prevista l'applicazione di provvigione di incentivo
Symphonia Obbligazionario Dinamico	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 100 punti base
Symphonia Obbligazionario Rendimento	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 100 punti base

La provvigione viene prelevata dalla disponibilità di ciascun Fondo con data valuta corrispondente all'ultimo giorno di Borsa aperta alla fine di ogni anno solare qualora il valore unitario della quota ecceda l'incremento del corrispondente indice di riferimento.

La provvigione di incentivo viene calcolata quotidianamente moltiplicando le entità percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto di ciascun Fondo nel giorno di calcolo ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra l'inizio del periodo di osservazione e l'ultimo valore quota disponibile precedente al giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo il rendimento del fondo è calcolato al lordo della provvigione di incentivo.

La variazione percentuale positiva dei parametri di riferimento registrata ogni anno solare sarà abbattuta dell'eventuale misura prevista dalle applicabili disposizioni normative pro tempore vigenti al fine di neutralizzare l'effetto fiscale a cui è soggetto il patrimonio del Fondo.

Per i Fondi Symphonia Patrimonio Reddito, Symphonia Patrimonio Italia Risparmio e Symphonia Euro Flessibile la provvigione di incentivo matura qualora il valore della quota di ciascun giorno (il "Giorno Rilevante") sia superiore rispetto al valore più elevato (di seguito "High Watermark Assoluto") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la Data di Prima Rilevazione dell'High Watermark Assoluto, come di seguito definita, ed il giorno precedente quello Rilevante. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, quale primo valore di rilevazione dell'High Watermark Assoluto per il Fondo Symphonia Patrimonio Reddito si assume il valore dell'azione del Comparto Patrimonio Globale Reddito di Symphonia SICAV relativo al giorno 30 dicembre 2010. Per il Fondo Patrimonio Italia Risparmio, ivi inclusa la Classe PIR, si assume il valore della quota registrato nel primo giorno di efficacia della modifica della politica di investimento stabilita nel 18 aprile 2017. Per il Fondo Symphonia Euro Flessibile si assume il valore della quota registrato nel primo giorno di efficacia della modifica della politica di investimento stabilita nel 2 ottobre 2017 (la "Data di Prima Rilevazione dell'High Watermark Assoluto"). Verificandosi le condizioni di cui sopra, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 10% per il Fondo Symphonia Patrimonio Reddito e per il Fondo Symphonia Patrimonio Italia Risparmio dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno Rilevante rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto, mentre per il Fondo Symphonia Euro Flessibile matura in misura pari al 15%. In tutti i casi l'aliquota di prelievo è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Assoluto e dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante è accantonata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo al fine della determinazione del relativo valore. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo presso il Depositario con cadenza mensile; nello specifico, il prelievo delle provvigioni maturate in ciascun mese solare è effettuato entro il quinto giorno lavorativo del mese solare successivo.

Ogni qualvolta si verifichi la condizione di cui sopra, il nuovo valore dell'High Watermark Assoluto sarà pari al valore registrato dalla quota nel giorno di verifica della predetta condizione.

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Parametro di riferimento
Symphonia Azionario Small Cap Italia	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 200 punti base
Symphonia Azionario Trend Globale	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 200 punti base
Symphonia Patrimonio Attivo	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 100 punti base
Symphonia Patrimonio Reddito	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 50 punti base
Symphonia Obbligazionario Risparmio	Non è prevista l'applicazione di provvigione di incentivo
Symphonia Obbligazionario Dinamico	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 50 punti base
Symphonia Obbligazionario Rendimento	Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill + 100 punti base

Parametri di calcolo:

- Giorno di riferimento: giorno a cui si riferisce il valore della quota;
- Periodo di riferimento: dall'ultimo Giorno di riferimento dell'anno solare precedente (o dall'ultimo giorno di quota fissa in caso di avvio di un nuovo Fondo o dal giorno della prima valorizzazione in caso di avvio di una nuova Classe) al Giorno di riferimento;
- Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'Allegato VI.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia;
- Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di riferimento escluso il Giorno di riferimento.

In relazione a ciascun Periodo di riferimento, per ciascun Fondo/Classe, la commissione di incentivo viene applicata:

- se la variazione percentuale del Valore lordo della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo parametro di riferimento ("overperformance");
- se la variazione del Valore lordo della quota del Fondo/Classe è positiva.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel giorno precedente al Giorno di riferimento ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

Per il Fondo Symphonia Patrimonio Italia Risparmio la provvigione di incentivo matura qualora il valore della quota di ciascun giorno (il "Giorno Rilevante") sia superiore rispetto al valore più elevato (di seguito "High Watermark Assoluto") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la Data di Prima Rilevazione dell'High Watermark Assoluto, come di seguito definita, ed il giorno precedente quello Rilevante. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, quale primo valore di rilevazione dell'High Watermark Assoluto per il Fondo Patrimonio Italia Risparmio, ivi inclusa la Classe PIR, si assume il valore della quota registrato nel primo giorno di efficacia della modifica della politica di investimento stabilita nel 18 aprile 2017. Verificandosi le condizioni di cui sopra, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 10% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno Rilevante rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto. L'aliquota di prelievo è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Assoluto e dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo entro il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento. È previsto un fee cap al compenso della SGR pari, per ciascun Fondo/Classe, alla

In ogni caso, il limite percentuale (c.d. fee cap) delle provvigioni complessive, di gestione e di incentivo, rispetto al valore complessivo netto del Fondo determinato l'ultimo giorno di Borsa aperta alla fine di ogni anno, non potrà superare annualmente la percentuale indicata nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Fee Cap
Symphonia Azionario Small Cap Italia	6%
Symphonia Euro Flessibile	6%
Symphonia Azionario Alta Convizione	6%
Symphonia Asia Flessibile	6%
Symphonia Patrimonio Attivo	5%
Symphonia Patrimonio Reddito	3%
Symphonia Obbligazionario Risparmio	-
Symphonia Obbligazionario Dinamico	3%
Symphonia Obbligazionario Rendimento	3%
Symphonia Patrimonio Italia Risparmio	6%

Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione e di incentivo, la quota del Fondo rappresentata da parti di detti OICR.

c) Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota.

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota è calcolato quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe, e prelevato trimestralmente dalle disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo; la misura massima di tale compenso è pari a 0,045%.

3.2 Oneri a carico dei singoli partecipanti

La SGR ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:

- un diritto fisso pari a Euro 5,0 per ogni operazione di sottoscrizione in un'unica soluzione e/o di rimborso;
- un diritto fisso pari a Euro 5,0 per ogni operazione di passaggio ad altri Fondi del Sistema Symphonia;
- non viene applicato alcun diritto fisso alle sottoscrizioni mediante piano di accumulo (PAC);
- un diritto fisso pari a Euro 50 quale rimborso forfettario del costo di emissione di ogni certificato e - ove sia richiesto l'inoltro del certificato al domicilio del sottoscrittore (a rischio dello stesso) - un ammontare corrispondente alle spese di spedizione effettivamente sostenute, che saranno indicate di volta in volta al partecipante interessato;
- un diritto fisso per ogni pratica di successione pari a Euro 75;
- le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione" in luogo dei diritti fissi indicati alle lettere a, e c. che precedono, viene applicato e trattenuto dal nomee un diritto fisso pari a Euro 5 per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso con esclusione delle operazioni di passaggio tra Fondi. Per le operazioni PAC viene applicato e trattenuto dal nomee un diritto fisso pari a 5 euro per il primo versamento e 1 euro per i versamenti successivi.

L'importo dei diritti di cui alle precedenti lettere a), b), d) e lettera e) può essere aggiornato ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

provvigione di gestione a cui si aggiunge la commissione d'incentivo; quest'ultima sommata alla commissione di gestione non può superare le aliquote percentuali del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'anno solare di riferimento come indicato nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Fee Cap
Symphonia Azionario Small Cap Italia	4%
Symphonia Azionario Trend Globale	4%
Symphonia Patrimonio Attivo	5%
Symphonia Patrimonio Reddito	3%
Symphonia Obbligazionario Risparmio	-
Symphonia Obbligazionario Dinamico	3%
Symphonia Obbligazionario Rendimento	3%
Symphonia Patrimonio Italia Risparmio	6%

La variazione del parametro di riferimento viene calcolata sulla base dell'Indice disponibile entro le ore 13:00 del giorno di calcolo.

In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore degli OICR collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.

c) Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota.

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota è calcolato quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe, e prelevato con cadenza mensile dalle disponibilità di quest'ultimo; la misura massima di tale compenso è pari a 0,045%.

3.2 Oneri a carico dei singoli partecipanti

La SGR ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:

- un diritto fisso pari a Euro 5,0 per ogni operazione di sottoscrizione in un'unica soluzione e/o di rimborso;
- un diritto fisso pari a Euro 5,0 per ogni operazione di passaggio ad altri Fondi del Sistema Symphonia;
- non viene applicato alcun diritto fisso alle sottoscrizioni mediante piano di accumulo (PAC);
- un diritto fisso pari a Euro 50 quale rimborso forfettario del costo di emissione di ogni certificato e - ove sia richiesto l'inoltro del certificato al domicilio del sottoscrittore (a rischio dello stesso) - un ammontare corrispondente alle spese di spedizione effettivamente sostenute, che saranno indicate di volta in volta al partecipante interessato;
- un diritto fisso per ogni pratica di successione pari a Euro 75;
- le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione" in luogo dei diritti fissi indicati alle lettere a, e c. che precedono, viene applicato e trattenuto dal nomee un diritto fisso pari a Euro 5 per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso con esclusione delle operazioni di passaggio tra Fondi. Per le operazioni PAC viene applicato e trattenuto dal nomee un diritto fisso pari a 5 euro per il primo versamento e 1 euro per i versamenti successivi.

L'importo dei diritti di cui alle precedenti lettere a), b), d) e lettera e) può essere aggiornato ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

C. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) modalità di funzionamento.

I. PARTECIPAZIONE AI FONDI

I.1 Previsioni generali

- La partecipazione ai Fondi si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
- La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
- La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell' art.1411 c.c. - i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) e i relativi mezzi di pagamento alla SGR o al Depositario (qualora la società elegga domicilio presso quest'ultimo) entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione ovvero, se successivo, nel giorno di maturazione della relativa disponibilità per valuta entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
- La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
- Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto entro le ore 13.00 notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
- Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 58/98.
- Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
- In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
- A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il nominee, nei casi di sottoscrizione con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione delle quote") provvede a comunicare su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici al sottoscrittore la conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
- L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
- Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
- La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.
- La partecipazione al Fondo non è consentita ai soggetti nei confronti dei quali, ai sensi del Prospetto, non possono essere offerte o distribuite le quote del Fondo.

A tal fine la SGR può:

- respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
- richiedere ai partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
- procedere al rimborso d'iniziativa di tutte le quote detenute da tali soggetti.

Il rimborso d'iniziativa delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile ai sensi del presente Regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

- La sottoscrizione delle quote dei Fondi avviene mediante:
 - versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione (iniziale e successiva) è pari a:
 - 100,00 Euro per le quote dei Fondi al lordo delle spese; per le quote di Classe PIR

C. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) modalità di funzionamento.

I. PARTECIPAZIONE AI FONDI

I.1 Previsioni generali

- La partecipazione ai Fondi si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
- La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
- La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell' art.1411 c.c. - i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione ovvero, se successivo, nel giorno di maturazione della relativa disponibilità per valuta entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
- La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
- Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto entro le ore 13.00 notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
- Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 58/98.
- Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
- In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
- A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il nominee, nei casi di sottoscrizione con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione delle quote") provvede a comunicare su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici al sottoscrittore la conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
- L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
- Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
- La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.
- La partecipazione al Fondo non è consentita ai soggetti nei confronti dei quali, ai sensi del Prospetto, non possono essere offerte o distribuite le quote del Fondo.

A tal fine la SGR può:

- respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
- richiedere ai partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
- procedere al rimborso d'iniziativa di tutte le quote detenute da tali soggetti.

Il rimborso d'iniziativa delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile ai sensi del presente Regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

- La sottoscrizione delle quote dei Fondi avviene mediante:
 - versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione (iniziale e successiva) è pari a:
 - 100,00 Euro per le quote dei Fondi al lordo delle spese; per le quote di Classe PIR

sono fatti salvi i limiti di cui al paragrafo 1.3 "Caratteristiche delle Classi di quote" della parte B del presente regolamento.

- 100.000,00 Euro per le quote in Classe I e Classe P, mentre per le successive è pari a 1.000,00 Euro;

b. partecipazione ai piani di accumulazione di cui al successivo art. I.3;

c. adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate dal successivo art. I.4.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;

- per il tramite di soggetti collocatori;

- mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 7;

- secondo la modalità "nominee con integrazione verticale del collocamento" ai sensi del successivo punto 5, per i collocatori che vi aderiscano.

3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatori, dell'importo del versamento (al lordo degli eventuali altri oneri), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.

4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.

I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dal Depositario.

Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori.

5. La sottoscrizione delle quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento". In tal caso, il "nominee" agisce in qualità di collocatore primario degli OICR, e si avvale - a sua volta - di collocatori secondari, dallo stesso nominati; la sottoscrizione delle quote avviene mediante conferimento:

- al collocatore primario, di un mandato senza rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, a sottoscrivere quote degli OICR in nome proprio e per conto del sottoscrittore medesimo nonché a richiedere le operazioni di rimborso di cui alla successiva sezione VI Rimborsi e le operazioni di passaggio tra OICR di cui alla successiva sezione I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi;
- al collocatore secondario (o "ente mandatario") di un mandato con rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, per:

i) l'inoltro al collocatore primario delle richieste di sottoscrizione nonché delle operazioni di passaggio tra Fondi e rimborso di cui alle successive sezioni I.4. e VI.;

ii) la gestione e l'incasso dei mezzi di pagamento di cui al successivo punto 6 e il pagamento al sottoscrittore delle somme rivenienti dai rimborsi di cui alla successiva sezione VI Rimborsi.

I mezzi di pagamento sono intestati dal sottoscrittore all'ente mandatario che provvede, in nome e per conto del sottoscrittore medesimo a:

i) incassare i mezzi di pagamento e ad accreditare, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle domande di sottoscrizione o comunque decorsi i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel modulo di sottoscrizione, le relative somme su apposito conto acceso presso il collocatore primario;

ii) inviare al collocatore primario contestuale richiesta di sottoscrizione delle quote dei Fondi.

Ricevuta la richiesta di sottoscrizione, il collocatore primario invia alla SGR un'unica domanda di sottoscrizione con indicazione cumulativa di tutte le richieste di sottoscrizione ricevute da parte del collocatore secondario e provvede ad addebitare il conto del collocatore secondario presso di sé e accreditare, con la medesima data valuta, le relative somme (al netto degli oneri eventualmente applicabili e indicati al precedente art. 3, Regime delle spese) sul conto tecnico aperto dal depositario presso lo stesso collocatore primario. Tale conto (il "Conto Tecnico") ha natura meramente transitoria ed è volto ad ottimizzare i flussi finanziari tra il collocatore primario e il conto afflussi dei Fondi aperto presso il depositario ai fini del rispetto delle tempistiche del Fondo stesso. Immediatamente dopo l'accredito sul conto tecnico e comunque entro il medesimo giorno lavorativo, il collocatore primario - su istruzione del depositario - addebita per pari importo il contro tecnico e accredita, con la medesima data valuta, le somme sul conto afflussi dei Fondi aperto presso il depositario.

Le quote sottoscritte sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione, a nome del collocatore primario con indicazione che si tratta di posizioni detenute per conto terzi.

sono fatti salvi i limiti di cui al paragrafo 1.3 "Caratteristiche delle Classi di quote" della parte B del presente regolamento.

- 100.000,00 Euro per le quote in Classe I e Classe P, mentre per le successive è pari a 1.000,00 Euro;

b. partecipazione ai piani di accumulazione di cui al successivo art. I.3;

c. adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate dal successivo art. I.4.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;

- per il tramite di soggetti collocatori;

- mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 7;

- secondo la modalità "nominee con integrazione verticale del collocamento" ai sensi del successivo punto 5, per i collocatori che vi aderiscano.

3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predi sposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatori, dell'importo del versamento (al lordo degli eventuali altri oneri), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.

4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.

I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dal Depositario.

Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori.

5. La sottoscrizione delle quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento". In tal caso, il "nominee" agisce in qualità di collocatore primario degli OICR, e si avvale - a sua volta - di collocatori secondari, dallo stesso nominati; la sottoscrizione delle quote avviene mediante conferimento:

- al collocatore primario, di un mandato senza rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, a sottoscrivere quote degli OICR in nome proprio e per conto del sottoscrittore medesimo nonché a richiedere le operazioni di rimborso di cui alla successiva sezione VI Rimborsi e le operazioni di passaggio tra OICR di cui alla successiva sezione I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi;
- al collocatore secondario (o "ente mandatario") di un mandato con rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, per:

i) l'inoltro al collocatore primario delle richieste di sottoscrizione nonché delle operazioni di passaggio tra Fondi e rimborso di cui alle successive sezioni I.4. e VI.;

ii) la gestione e l'incasso dei mezzi di pagamento di cui al successivo punto 6 e il pagamento al sottoscrittore delle somme rivenienti dai rimborsi di cui alla successiva sezione VI Rimborsi.

I mezzi di pagamento sono intestati dal sottoscrittore all'ente mandatario che provvede, in nome e per conto del sottoscrittore medesimo a:

i. incassare i mezzi di pagamento e ad accreditare, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle domande di sottoscrizione o comunque decorsi i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel modulo di sottoscrizione, le relative somme su apposito conto acceso presso il collocatore primario;

ii. inviare al collocatore primario contestuale richiesta di sottoscrizione delle quote dei Fondi.

Le quote sottoscritte sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione, a nome del collocatore primario con indicazione che si tratta di posizioni detenute per conto terzi.

Il collocatore primario mantiene presso di sé indicazione delle singole posizioni dei sottoscrittori finali.

Il sottoscrittore ha il diritto di revocare in qualunque momento i mandati conferiti al collocatore primario e all'ente mandatario.

6. Il versamento del corrispettivo in EURO può avvenire mediante:
 - assegno circolare o bancario non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della SGR - rubrica intestata al Fondo prescelto tra quelli di cui al presente Regolamento
 - bonifico bancario avente quale beneficiario la SGR in favore del/dei Fondo/i prescelto/i tra quelli di cui al presente Regolamento, alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
 - addebito su un conto corrente bancario intrattenuto dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari, in caso di adesione ad un Piano di accumulo di cui al successivo paragrafo I.3. e per i soli versamenti unitari successivi al primo.In caso di sottoscrizione con le modalità indicate al precedente punto 5, sono ammessi i seguenti mezzi di pagamento:
 - assegno circolare o bancario non trasferibile emesso dal sottoscrittore (mandante) all'ordine dell'ente mandatario;
 - bonifico bancario disposto da uno dei mandanti, all'ordine dell'ente mandatario;
 - autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari con l'indicazione dell'ente mandatario quale beneficiario.
7. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui al paragrafo II Quote e certificati di partecipazione.
8. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda identificativa del presente Regolamento.
9. La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione al Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo ad eccezione dei Fondi delle Classi I, P per i quali è prevista solo la possibilità di sottoscrivere mediante unica soluzione.
2. L'adesione al piano si attua mediante la sottoscrizione di una apposita sezione del modulo di sottoscrizione nel quale devono essere indicati:
 - il valore complessivo dell'investimento (definito anche "valore nominale del piano");
 - il numero dei versamenti e/o la durata del piano;
 - l'importo unitario e la cadenza dei versamenti;
 - l'importo corrispondente a n.1 versamento da corrispondere in sede di sottoscrizione.
3. Il piano di accumulo prevede versamenti periodici di uguale importo il cui numero non può essere inferiore, a seconda della periodicità prescelta dal sottoscrittore, a: 60 versamenti mensili; 30 versamenti bimestrali; 20 versamenti trimestrali; 10 versamenti semestrali.
4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50 EURO. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento - nell'ambito del Piano - versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.
5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti al punto 6 del paragrafo I.2.
6. E' facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati versamenti.
8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2., il sottoscrittore può modificare il piano in qualunque momento mediante la variazione:
 - della durata residua del piano;
 - dell'importo unitario dei versamenti successivi;
 - della cadenza dei versamenti (variazione non prevista in caso di sottoscrizione effettuata secondo le modalità indicate al punto 5, sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote).Le disposizioni di variazione del piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2. del paragrafo I.2. Modalità di sottoscrizione delle quote.

Il collocatore primario mantiene presso di sé indicazione delle singole posizioni dei sottoscrittori finali.

Il sottoscrittore ha il diritto di revocare in qualunque momento i mandati conferiti al collocatore primario e all'ente mandatario.

6. Il versamento del corrispettivo in EURO può avvenire mediante:
 - bonifico bancario avente quale beneficiario la SGR in favore del/dei Fondo/i prescelto/i tra quelli di cui al presente Regolamento, alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
 - addebito su un conto corrente bancario intrattenuto dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari, in caso di adesione ad un Piano di accumulo di cui al successivo paragrafo I.3. e per i soli versamenti unitari successivi al primo.In caso di sottoscrizione con le modalità indicate al precedente punto 5, sono ammessi i seguenti mezzi di pagamento:
 - bonifico bancario disposto da uno dei mandanti, all'ordine dell'ente mandatario;
 - autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari con l'indicazione dell'ente mandatario quale beneficiario.
7. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui al paragrafo II Quote e certificati di partecipazione.
8. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda identificativa del presente Regolamento.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione al Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo ad eccezione dei Fondi delle Classi I, P per i quali è prevista solo la possibilità di sottoscrivere mediante unica soluzione.
2. L'adesione al piano si attua mediante la sottoscrizione di una apposita sezione del modulo di sottoscrizione nel quale devono essere indicati:
 - il valore complessivo dell'investimento (definito anche "valore nominale del piano");
 - il numero dei versamenti e/o la durata del piano;
 - l'importo unitario e la cadenza dei versamenti;
 - l'importo corrispondente a n.1 versamento da corrispondere in sede di sottoscrizione.
3. Il piano di accumulo prevede versamenti periodici di uguale importo il cui numero non può essere inferiore, a seconda della periodicità prescelta dal sottoscrittore, a: 60 versamenti mensili; 30 versamenti bimestrali; 20 versamenti trimestrali; 10 versamenti semestrali.
4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50 EURO. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento - nell'ambito del Piano - versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.
5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti al punto 6 del paragrafo I.2.
6. E' facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati versamenti.
8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2., il sottoscrittore può modificare il piano in qualunque momento mediante la variazione:
 - della durata residua del piano;
 - dell'importo unitario dei versamenti successivi;
 - della cadenza dei versamenti (variazione non prevista in caso di sottoscrizione effettuata secondo le modalità indicate al punto 5, sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote).Le disposizioni di variazione del piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2. del paragrafo I.2. Modalità di sottoscrizione delle quote.

Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR.

La SGR impegna contrattualmente i collocatori a inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

9. La SGR provvede - ove del caso - a rideterminare il valore nominale del Piano ed il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si darà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi

1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi della SGR.
2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) entro il giorno successivo a quello di ricezione.
3. Le operazioni di passaggio fra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, secondo le modalità descritte al punto 7 del paragrafo I.2.
4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra i Fondi con le seguenti modalità:
 - il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 13.00;
 - il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante coincide con quello di pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso (switch);
 - per l'operatività di cui al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante è il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione del rimborso ed al suo regolamento, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso (operazioni di passaggio tra Fondi).

II. Quote e certificati di partecipazione

1. A richiesta dei partecipanti, i certificati di partecipazione possono essere emessi solo in forma nominativa per un numero intero di quote e/o frazioni di esse. Il sottoscrittore ha il diritto di richiedere in qualunque momento l'emissione dei certificati nominativi; in tal caso - laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 5, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote - la SGR iscriverà direttamente il sottoscrittore nel registro dei partecipanti e conseguentemente cesserà l'operatività tramite il collocatore primario.
2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella Scheda Identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. E' facoltà della Banca procedere - senza oneri per il Fondo o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, è ammesso il frazionamento o il raggruppamento dei certificati partecipativi emessi a favore di ciascun partecipante.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del

Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR.

La SGR impegna contrattualmente i collocatori a inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

9. La SGR provvede - ove del caso - a rideterminare il valore nominale del Piano ed il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si darà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi

1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi della SGR.
2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) entro il giorno successivo a quello di ricezione.
3. Le operazioni di passaggio fra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, secondo le modalità descritte al punto 7 del paragrafo I.2.
4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra i Fondi con le seguenti modalità:
 - il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 13.00;
 - il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante coincide con quello di pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso (switch);
 - per l'operatività di cui al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante è il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione del rimborso ed al suo regolamento, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso (operazioni di passaggio tra Fondi).

II. Quote e certificati di partecipazione

1. A richiesta dei partecipanti, i certificati di partecipazione possono essere emessi solo in forma nominativa per un numero intero di quote e/o frazioni di esse. Il sottoscrittore ha il diritto di richiedere in qualunque momento l'emissione dei certificati nominativi; in tal caso - laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 5, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote - la SGR iscriverà direttamente il sottoscrittore nel registro dei partecipanti e conseguentemente cesserà l'operatività tramite il collocatore primario.
2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella Scheda Identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo. E' facoltà della Banca procedere - senza oneri per il Fondo o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti.

Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato.

La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.

4. A richiesta degli aventi diritto, è ammesso il frazionamento o il raggruppamento dei certificati partecipativi emessi a favore di ciascun partecipante.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del

regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 Euro.

2. La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione e ne dà comunicazione a Banca d'Italia ed ai sottoscrittori.

3. Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.

Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:

a. reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;

b. pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di richiedere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore di calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore al 0,1 per cento del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso delle quote

VI.1. Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, se emessi, deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

3. La domanda di rimborso - la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard - contiene:

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;

- le generalità del richiedente;

- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;

- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;

- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;

- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

4. In caso di rimborso di quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il collocatore primario trasmette alla SGR una unica domanda di rimborso con indicazione cumulativa di tutte le

regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 Euro.

2. La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione e ne dà comunicazione a Banca d'Italia ed ai sottoscrittori.

3. Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.

Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:

a. reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;

b. pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di richiedere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore di calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore al 0,1 per cento del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso delle quote

VI.1. Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, se emessi, deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

3. La domanda di rimborso - la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard - contiene:

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;

- le generalità del richiedente;

- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;

- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;

- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;

- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

4. In caso di rimborso di quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il collocatore primario trasmette alla SGR una unica domanda di rimborso con indicazione cumulativa di tutte le

richieste di rimborso ricevute dai collocatori secondari e delle somme da liquidare.

5. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art.1411 c.c. - ad inviarle le domande di rimborso raccolte (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 6.

6. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR.

Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 13.00.

7. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

8. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.

In particolare in caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi coinvestitori, di importo complessivo superiore al 5% del valore complessivo del Fondo o a 1 milione di euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 5 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo.

In tali casi il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al decimo giorno dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

9. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso. Laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 5, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il Depositario provvede a corrispondere l'importo relativo all'ammontare complessivo delle operazioni di rimborso al collocatore primario, accreditando il Conto Tecnico aperto a nome del Depositario presso il collocatore primario. Quest'ultimo, su istruzione del Depositario, addebita il Conto Tecnico per pari importo e provvede - sotto la propria responsabilità, nel rispetto della tempistica sopra indicata e per pari valuta - al pagamento dei rimborsi al sottoscrittore per il tramite del collocatore secondario (ente mandatario) al quale il sottoscrittore ha conferito l'apposito mandato.

10. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

11. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2. Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - bonifico;
 - assegno circolare.

VII. Modifiche del regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è pubblicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa.

richieste di rimborso ricevute dai collocatori secondari e delle somme da liquidare.

5. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art.1411 c.c. - ad inviarle le domande di rimborso raccolte (ovvero il contenuto delle medesime, in caso di archiviazione della modulistica in outsourcing presso il collocatore medesimo) entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 6.

6. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR.

Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 13.00.

7. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

8. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.

In particolare in caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi coinvestitori, di importo complessivo superiore al 5% del valore complessivo del Fondo o a 1 milione di euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 5 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo.

In tali casi il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al decimo giorno dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

9. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso. 10. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

VI.2. Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso avviene a mezzo bonifico.

VII. Modifiche del regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è pubblicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa.

ALLEGATO 1

Testo a fronte del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Symphonia

Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo, deve essere pubblicato sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione ed il rimborso delle quote;
 - b. la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo del Collegio Sindacale, secondo il piano di smobilizzo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c. terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione illustrativa degli Amministratori e un piano di riparto che attribuisce a ciascuna quota un valore pari al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d. la Società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
 - e. il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli Amministratori restano depositati e affissi presso la SGR e il Depositario nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
 - f. il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
 - g. le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
 - h. i diritti incorporati nei certificati non presentati per il rimborso secondo quanto indicato dalla precedente lettera g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lettera e);
 - i. la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo, deve essere pubblicato sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione ed il rimborso delle quote;
 - b. la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo del Collegio Sindacale, secondo il piano di smobilizzo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c. terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione illustrativa degli Amministratori e un piano di riparto che attribuisce a ciascuna quota un valore pari al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d. la Società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
 - e. il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli Amministratori restano depositati e affissi presso la SGR e il Depositario nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
 - f. il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
 - g. le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
 - h. i diritti incorporati nei certificati non presentati per il rimborso secondo quanto indicato dalla precedente lettera g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lettera e);
 - i. la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

TABELLA DI RAFFRONTO DEGLI INDICATORI SINTETICI DI RISCHIO RENDIMENTO DEI FONDI

	Fondi oggetto di fusione		Fondo ricevente (post fusione)
	Symphonia Azionario Alta Convinzione	Symphonia Euro Flessibile	Symphonia Asia Flessibile (nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale)
Indicatore sintetico di rischio e rendimento del Fondo	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7
Rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore (se sostanzialmente diversi)	<p>I rischi rilevanti del fondo non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <p>- Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.</p>	<p>I rischi rilevanti del fondo non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <p>- Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.</p>	<p>I rischi rilevanti del fondo non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <p>- Rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può esser tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza.</p> <p>- Rischio di credito: il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.</p> <p>- Rischio di Liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.</p> <p>- Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.</p> <p>- Rischio di cambio: il rischio connesso alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti, se diversa dalla valuta del fondo.</p>
Sintesi delle differenze sostanziali	<p>I fondi incorporati sono collocati nella stessa categoria di rischio/rendimento del fondo ricevente; la politica di gestione del fondo incorporante è tuttavia differente potendo il fondo incorporante estendere l'area dei suoi investimenti a tutti i principali mercati internazionali.</p> <p>Il fondo incorporante Symphonia Asia Flessibile (nuova denominazione Symphonia Azionario Trend Globale) presenta, a differenza dei fondi incorporati Symphonia Alta Convinzione e Symphonia Euro Flessibile, un maggior rischio di liquidità in ragione della presenza in portafoglio di strumenti finanziari di emittenti societari a minore liquidità.</p>		

	Fondi oggetto di fusione	Fondo ricevente (post fusione)
	Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021	Symphonia Obbligazionario Risparmio
Indicatore sintetico di rischio e rendimento del Fondo	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> 1 2 3 4 5 6 7 </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> 1 2 3 4 5 6 7 </div>
Rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore (se sostanzialmente diversi)	<p>I rischi rilevanti del fondo non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating. - Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge. - Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore. 	<p>I rischi rilevanti del fondo non rappresentati dall'indicatore sintetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating. - Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge. - Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.
Sintesi delle differenze sostanziali	<p>Il fondo incorporato Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021 è collocato in una categoria di rischio/rendimento superiore rispetto a quella del fondo ricevente Symphonia Obbligazionario Risparmio. L'operazione di fusione comporta quindi una riduzione del rischio / rendimento rispetto a quello del fondo incorporato Symphonia Patrimonio Obiettivo 2021. Tale posizionamento dipende dalla politica di gestione del fondo incorporante che sarà soggetto a limiti in termini di duration, valute, aree geografiche, rating e asset class OICR.</p> <p>Non sussistono differenze per quanto concerne gli altri rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore sintetico di rischio.</p>	



SYMPHONIA SGR
SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLIO



ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID)
relative ai Fondi del Sistema Symphonia
riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID)
relative ai Fondi del Sistema Symphonia
riceventi nell'operazione di fusione
o oggetto di modifiche

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA Classe PIR

SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE

SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO

SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO Classe PIR

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

ISIN AL PORTATORE: IT0004464233

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale inferiore a 5 anni ed un profilo di rischio medio-alto.

Le quote del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n.232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, inclusi quelli Collegati.

Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari- anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione- emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti

all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia.

La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati. In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera. Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore Rischio maggiore
 Rendimenti potenzialmente inferiori Rendimenti potenzialmente superiori



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 6. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 2) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 2,00%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:
 - indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 200 punti base
 La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento. Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è stata pari a zero.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

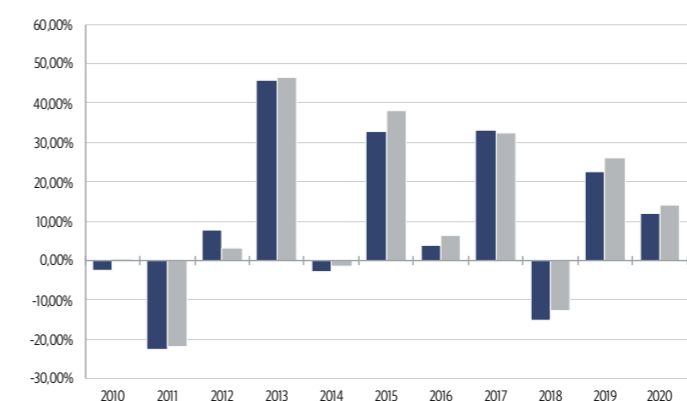
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere dal proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia

■ Benchmark Composto

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo, già Synergia Azionario Small Cap Italia, è stato costituito nel 2009 all'interno della famiglia Synergia ed è entrato a far parte della famiglia Symphonia il 02/01/2015.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA Classe PIR

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

ISIN AL PORTATORE: IT0005246373

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale inferiore a 5 anni ed un profilo di rischio medio-alto.

Le quote del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n.232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, inclusi quelli Collegati.

Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari- anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione- emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti

all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia.

La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati. In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera. Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore ← Rendimenti potenzialmente inferiori | Rendimenti potenzialmente superiori → Rischio maggiore



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 6.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 2) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 2,00%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:
- indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 200 punti base
La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento. Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è stata pari a zero.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

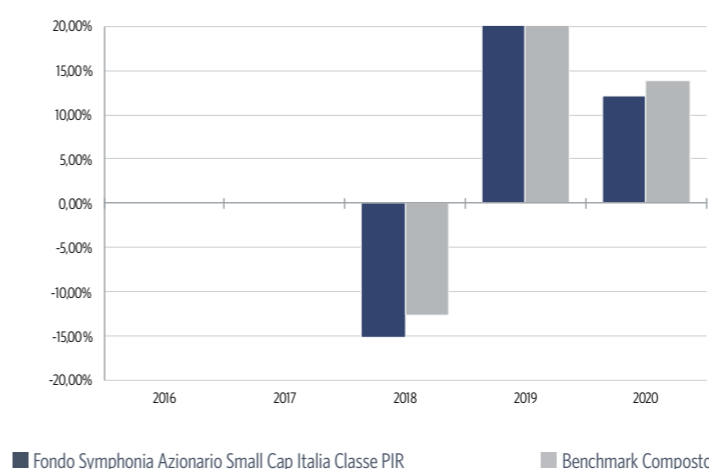
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere dal proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



- Il fondo, già Synergia Azionario Small Cap Italia, è stato costituito nel 2009 all'interno della famiglia Synergia ed è entrato a far parte della famiglia Symphonia il 02/01/2015, la classe PIR è stata introdotta il 18 aprile 2017.

- Le performance del fondo sono calcolate in Euro.

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE

ISIN AL PORTATORE: IT0004764392

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale inferiore a 5 anni ed un profilo di rischio medio-alto.

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari azionari negoziati sui principali mercati internazionali senza vincoli predeterminati con riguardo alla valuta di denominazione, alla categoria e/o al rating dell'emittente, nonché al settore di attività. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Il fondo può investire fino al 10% del totale attività in OICR, anche collegati, coerenti con la politica d'investimento. Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel

medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra i Paesi dell'area geografica di competenza ed i settori di investimento.

La selezione degli strumenti finanziari si basa sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

Non è previsto un parametro di riferimento. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento



L'indicatore sintettico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari e obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 6.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintettico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintettico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

L'investimento in Paesi Emergenti può comportare un maggior livello di rischio per il fondo. Tali mercati non sono sempre ben regolamentati o efficienti e gli investimenti possono essere influenzati da minore liquidità.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 2,11%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:

- indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 200 punti base.

La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento.

Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è stata pari a 3,81%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

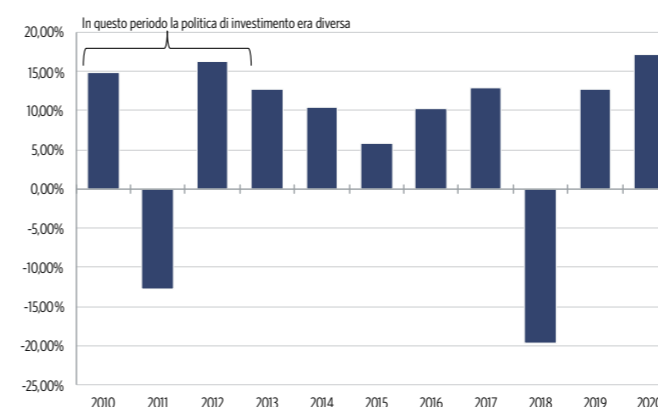
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Asia Flessibile

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.

- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

- Il fondo è stato costituito nel 2011 nell'ambito della fusione tra Symphonia Sicav e Symphonia Sgr SpA, già Sicav comparto Asia Flessibile, istituito nel 2004, di cui riporta i dati storici.

- A far data dal 28.05.2021 è stato ridenominato in Symphonia Azionario Trend Globale.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO

ISIN AL PORTATORE: IT0000382603

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale inferiore a 3 anni con un profilo di rischio medio. Il fondo può investire in azioni fino al 70% delle proprie attività e fino al 100% in obbligazioni. Tendenzialmente la parte azionaria rappresenta tra il 40% e il 50% del patrimonio del fondo, ma la natura flessibile dello stesso può comportare notevoli escursioni dell'esposizione.

Il fondo diversifica gli investimenti azionari in ambito internazionale. L'investimento in titoli obbligazionari ha ad oggetto principalmente emissioni con merito creditizio elevato (rating investment grade), ferma restando la facoltà di investire sino al 50% in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia di investimento è focalizzata sul perseguimento di rendimenti assoluti nel medio periodo tramite la costante selezione di strumenti finanziari, rappresentativi sia di asset direzionali (azioni, obbligazioni), sia di strategie di investimento non direzionali. La scelta d'investimento sui diversi strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per le previsioni circa l'andamento e

l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi nonché sull'analisi economico-finanziaria per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione particolare alle strategie industriali, alla qualità del management, alla struttura patrimoniale e al modello di business. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare.

Il fondo può investire in misura anche significativa in OICR coerenti con la politica d'investimento, nel caso di OICR collegati il suddetto limite è ridotto a un massimo del 10%. Il gestore ordinariamente pone in essere tecniche di copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato. In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria. Non è previsto un parametro di riferimento. Il fondo è ad accumulazione dei proventi. Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore Rischio maggiore
 Rendimenti potenzialmente inferiori Rendimenti potenzialmente superiori



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari e obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 4.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	non previste
Spese di rimborso	non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti	1,75%
----------------	-------

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:
 - indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 100 punti base
 La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento.
 Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è stata pari a 0,21%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

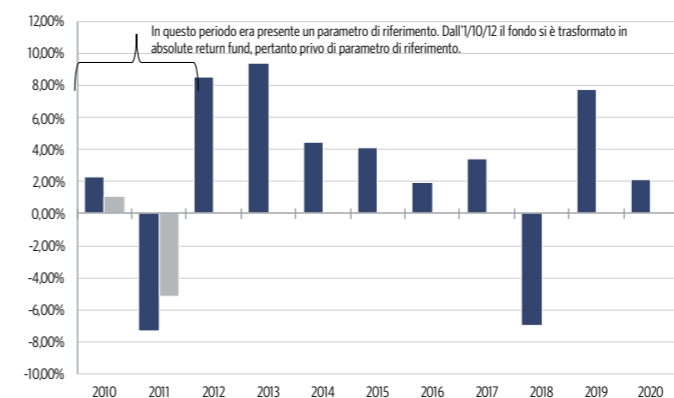
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Patrimonio Attivo ■ Benchmark Composto

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo è stato costituito nel 1988.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA PATRIMONIO REDDITO

ISIN AL PORTATORE: IT0004764491

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale inferiore a 3 anni con un profilo di rischio medio.

Il fondo può investire in azioni fino al 30% delle proprie attività e fino al 100% in obbligazioni (ivi compresi gli strumenti del mercato monetario), senza restrizioni geografiche e valutarie.

L'investimento in titoli obbligazionari ha ad oggetto principalmente emissioni con merito creditizio elevato (rating investment grade), ferma restando la facoltà di investire sino al 50% in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Lo stile di gestione è di tipo multi strategia, con la possibilità di investire in obbligazioni corporate e convertibili, titoli di stato, azionario globale, operazioni sul capitale, mercati emergenti e valute. Le scelte in termini di allocazione del portafoglio tra un'asset class e un'altra sono basate sull'analisi macroeconomica, fondamentale e tecnica. La selezione dei titoli azionari e la loro ponderazione nel portafoglio è basata sia sull'analisi fondamentale micro economica secondo un approccio bottom-up sia su una visione macroeconomica e quindi settoriale di medio-lungo periodo.

La selezione dei titoli obbligazionari, così come la diversificazione geografica e il

posizionamento in termini di rischio tasso, sono basate sull'analisi fondamentale macroeconomica. Per entrambe le selezioni viene effettuata un'analisi tecnica anche di breve periodo per l'individuazione sia dei trend che degli eventuali stati di ipervenduto ed ipercomprato.

Il fondo può investire sino al 50% delle proprie attività in OICR compatibili con la politica d'investimento.

Il fondo è tendenzialmente esposto al rischio di cambio ed il gestore non pone in essere operazioni volte alla copertura.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria. Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di operare scelte discrezionali circa gli investimenti da realizzare. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore ← Rendimenti potenzialmente inferiori | Rendimenti potenzialmente superiori → Rischio maggiore



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari e obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 4.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 1,42%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:

- indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 50 punti base
La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento.

Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è stata pari a 0,16%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

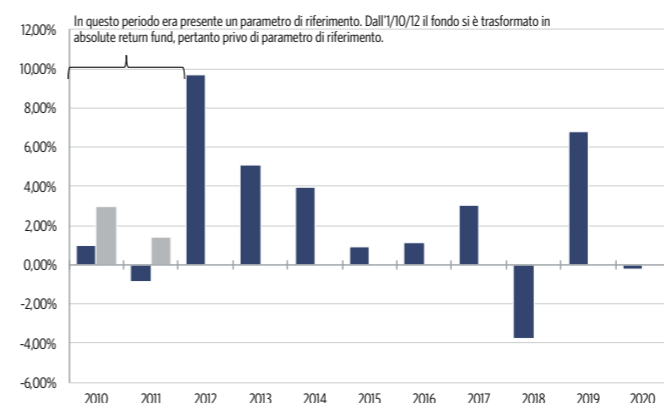
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Patrimonio Reddito

■ Benchmark Composto

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo è stato costituito nel 2011 nell'ambito della fusione tra Symphonia Sicav e Symphonia Sgr SpA, già Sicav comparto Patrimonio Globale Reddito, istituito nel 1999, di cui riporta i dati storici.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

ISIN AL PORTATORE: IT0001318242

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale di inferiore a 1 anno ed un profilo di rischio basso.

Il Fondo investe in strumenti obbligazionari senza vincoli predeterminati relativamente alla categoria dell'emittente ed al settore di attività. Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e sino al 30% del totale delle attività in altre valute. Il Fondo può investire sino al 30% del totale delle attività in Paesi Emergenti. La durata media finanziaria del portafoglio è inferiore ai 3 anni.

Il fondo è tendenzialmente esposto al rischio di cambio ed il gestore non pone in essere operazioni volte alla copertura.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e valute nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. L'allocatione per merito creditizio, nonché quella geografica e

l'esposizione valutaria, si basano: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita economica e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse e costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Il fondo può investire sino al 30% delle proprie attività in OICR compatibili con la politica d'investimento.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di operare scelte discrezionali circa gli investimenti da realizzare. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore Rischio maggiore
Rendimenti potenzialmente inferiori Rendimenti potenzialmente superiori



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 3.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	non previste
Spese di rimborso	non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti	0,99%
----------------	-------

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento	non previste
----------------------------------	--------------

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

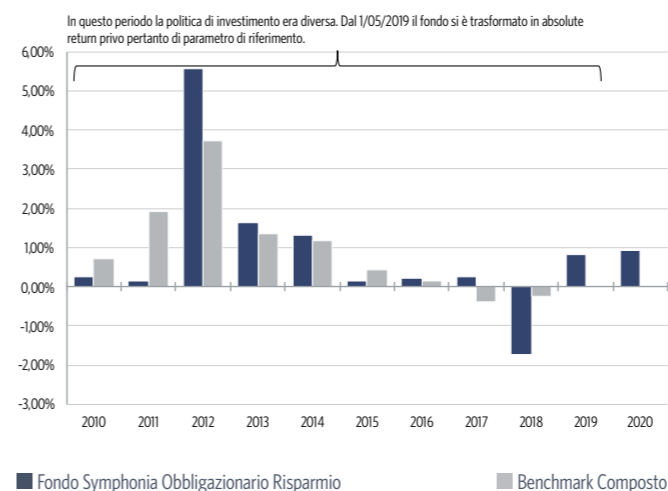
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo non ha l'obiettivo di replicare il rendimento del benchmark.
- Il fondo Symphonia Obbligazionario Breve Termine è stato costituito nel 1999. A far data dal 31.05.2019 è stato ridenominato in Symphonia Obbligazionario Risparmio ed ha cambiato politica di investimento trasformandosi in fondo flessibile privo di parametro di riferimento.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO

ISIN AL PORTATORE: IT0003054183

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale inferiore a 1 anno ed un profilo di rischio basso.

Il Fondo investe in strumenti di debito (obbligazioni e strumenti del mercato monetario) denominati principalmente in Euro, senza vincoli predeterminati relativamente all'area geografica, alla categoria dell'emittente, al settore di attività e al rating. Sono esclusi gli investimenti in Paesi Emergenti. Il gestore ordinariamente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato. La durata media finanziaria è inferiore a 10 anni.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e durata finanziaria nel rispetto del livello di rischio

predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché l'allocazione geografica, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse costituisce un elemento importante di supporto. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore ← Rendimenti potenzialmente inferiori | Rendimenti potenzialmente superiori → Rischio maggiore

1 2 3 4 5 6 7

L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 3.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 1,46%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:

- indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 50 punti base

La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento.

Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è pari a 0%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

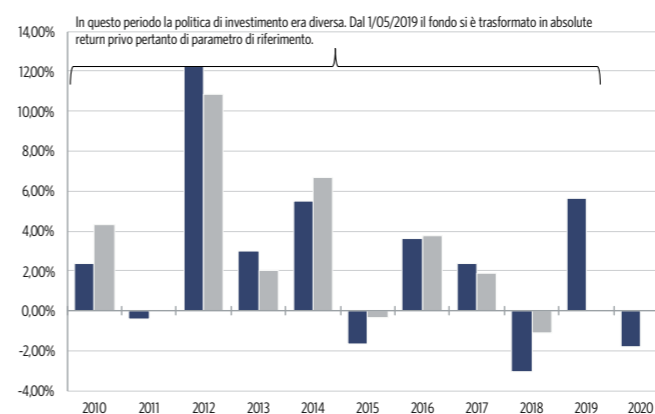
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Obbligazionario Dinamico

■ Benchmark Composto

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.

- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

- Il fondo non ha l'obiettivo di replicare il rendimento del benchmark.

- Il fondo Symphonia Obbligazionario Corporate è stato costituito nel 2001. A far data dal 31.05.2019 è stato ridenominato in Symphonia Obbligazionario Dinamico ed ha cambiato politica di investimento trasformandosi in fondo flessibile privo di parametro di riferimento.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RENDIMENTO

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

ISIN AL PORTATORE: IT0004822646

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

È un Fondo flessibile obbligazionario che persegue obiettivi di rendimento assoluti con un orizzonte temporale inferiore a 3 anni ed un profilo di rischio medio.

Il fondo investe in strumenti obbligazionari, compresi gli strumenti del mercato monetario, prevalentemente denominati in euro, senza vincoli relativamente alla duration, al rating e alla categoria dell'emittente e al settore di attività. Il fondo può investire sino al 20% del totale attività in strumenti convertibili pertanto potrà detenere strumenti azionari derivanti dalla loro conversione.

Il fondo può investire sino al 40% delle proprie attività in OICR compatibili con la politica di investimento.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e valute nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. L'allocatione per merito creditizio, nonché quella geografica e l'esposizione valutaria, si basano: (i) sulla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita economica e di dinamica dei prezzi al consumo e alla produzione, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive

reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

L'analisi della struttura dei tassi di interesse e costituisce un elemento importante di supporto, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

Il fondo è tendenzialmente esposto al rischio di cambio ed il gestore pone in essere operazioni volte alla copertura.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di operare scelte discrezionali circa gli investimenti da realizzare. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore ← Rendimenti potenzialmente inferiori | Rendimenti potenzialmente superiori → Rischio maggiore



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 4.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 1,49%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 20% dell'incremento percentuale del valore della quota eccedente l'incremento percentuale del corrispondente indice di riferimento così composto:

- indice ICE BofAML Euro Treasury Bills + 100 punti base
La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del giorno e il valore complessivo netto medio del fondo nell'anno di riferimento.

Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è pari a 0%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

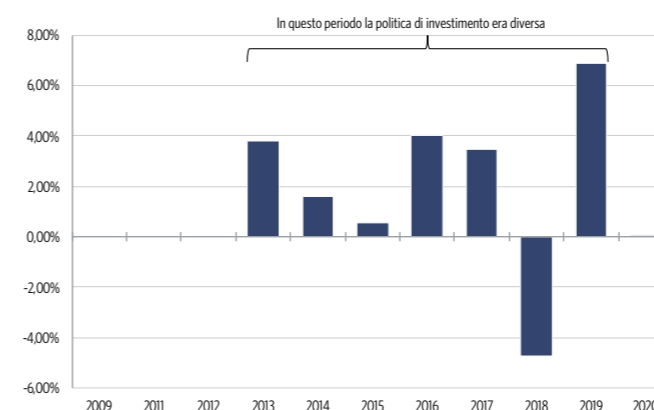
È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Obbligazionario Rendimento

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.

- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

- Il fondo Symphonia Obbligazionario Alto Potenziale è stato costituito nel 2012. A far data dal 31.05.2019 è stato ridenominato in Symphonia Obbligazionario Rendimento ed ha cambiato politica di investimento.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

ISIN AL PORTATORE: IT0003054142

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

Il fondo ha come obiettivo l'accrescimento del capitale investito a medio termine attraverso una gestione flessibile del portafoglio.

Le quote del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% e fino ad un massimo del 10% per quelli Collegati.

Il fondo può investire sino al 10% in titoli strutturati. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari -anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione- emessi o stipulati con

imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore ← Rendimenti potenzialmente inferiori | Rendimenti potenzialmente superiori → Rischio maggiore



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari e obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 4.

Avendo modificato sostanzialmente la propria politica di investimento meno di 5 anni fa, il posizionamento dello stesso nella categoria 4 viene stimato sulla base di un portafoglio modello.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti 1,52%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 10% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota del giorno di rilevazione rispetto al High Watermark. La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Assoluto e dell'ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile. Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è pari a 0,04%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

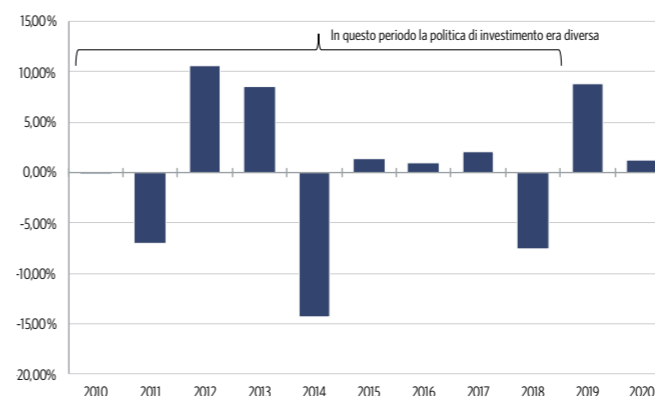
E' prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere al proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Patrimonio Italia Risparmio

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo Symphonia Tematico è stato costituito nel 2001, a far data dal 18.04.2017 è stato ridenominato in Symphonia Patrimonio Italia Risparmio ed ha cambiato politica di investimento.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.

ALLEGATO 3

Informazioni chiave per gli investitori (KIID) relative ai Fondi del Sistema Symphonia riceventi nell'operazione di fusione o oggetto di modifiche

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

KEY INVESTOR INFORMATION DOCUMENT (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo ed i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO Classe PIR

APPARTENENTE AL SISTEMA SYMPHONIA

ISIN AL PORTATORE: IT0005246357

Fondo gestito da Symphonia SGR SpA - Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Obiettivi e politica di investimento

Il fondo ha come obiettivo l'accrescimento del capitale investito a medio termine attraverso una gestione flessibile del portafoglio.

Le quote del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% e fino ad un massimo del 10% per quelli Collegati.

Il fondo può investire sino al 10% in titoli strutturati. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari -anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione- emessi o stipulati con

imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.

In relazione all'utilizzo di derivati il fondo tendenzialmente non si avvale di leva finanziaria.

Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio. Non è previsto un parametro di riferimento.

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Gli investitori possono ottenere il rimborso del fondo su richiesta, su base giornaliera.

Il valore unitario delle quote è determinato con periodicità giornaliera, tranne nei giorni di festività nazionale e di chiusura della Borsa Italiana.

Profilo rischio/rendimento

Rischio minore Rischio maggiore
Rendimenti potenzialmente inferiori Rendimenti potenzialmente superiori



L'indicatore sintetico di rischio, che illustra come il fondo si posiziona in termini di possibile rischio/rendimento, classifica il fondo su una scala da 1 a 7 basata sulla volatilità storica annua del fondo in un periodo di 5 anni secondo la normativa comunitaria vigente. Il fondo è soggetto ad un livello di rischio connesso ai rischi tipici dei mercati azionari e obbligazionari, il che lo posiziona ad un livello di rischio e rendimento pari a 4.

Avendo modificato sostanzialmente la propria politica di investimento meno di 5 anni fa, il posizionamento dello stesso nella categoria 4 viene stimato sulla base di un portafoglio modello.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata e la classificazione del fondo potrebbe variare nel tempo.

L'appartenenza alla categoria a minor rischio non significa che il fondo sia assolutamente privo di rischio.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico

- 1) Rischio di credito: Il fondo investe in titoli di debito ed è quindi esposto al rischio di credito nel caso in cui gli emittenti oggetto di investimento si dichiarassero insolventi o in caso di peggioramento del merito creditizio sintetizzato dal giudizio di rating.
- 2) Rischio operativo: questo fondo è soggetto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi e sistemi o da eventi esterni. Secondo la normativa vigente tale rischio è a carico della società di gestione, la quale dovrà rifondere i partecipanti del danno arrecato da un errore di valorizzazione della quota che superi la soglia di irrilevanza prevista dalla legge.
- 3) Rischio di liquidità: si possono generare situazioni in cui una liquidità insufficiente sul mercato comporti il rischio che alcuni strumenti finanziari in cui il fondo è investito possano essere venduti solo ad un prezzo inferiore al relativo valore.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione non previste

Spese di rimborso non previste

Spese prelevate dal fondo in un anno

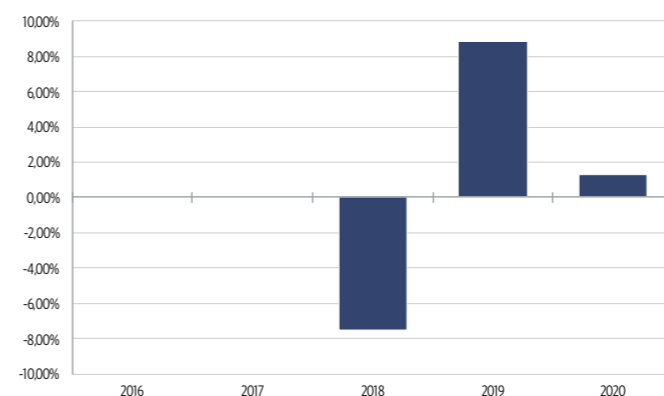
Spese correnti 1,52%

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento 10% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota del giorno di rilevazione rispetto al High Watermark. La commissione viene calcolata quotidianamente moltiplicando le percentuali sopra indicate per il minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Assoluto e dell'ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile. Nel corso dell'ultimo esercizio la commissione legata al rendimento è pari a 0%.

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

Risultati ottenuti nel passato



■ Fondo Symphonia Patrimonio Italia Risparmio Classe PIR

È prevista l'applicazione di un diritto fisso da addebitare alle domande di sottoscrizione e di rimborso: l'investitore può richiedere dal proprio consulente o distributore l'importo effettivo di tale diritto fisso.

Le spese correnti si basano sulle spese dell'esercizio precedente, chiuso al 30 dicembre 2020. Tali spese possono variare da un esercizio all'altro. Non contengono le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione.

Le spese correnti vengono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi di commercializzazione e distribuzione. Le spese correnti riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni consultare il Prospetto del fondo (parte C art. 7).

- Le performance storiche del fondo non costituiscono un indicatore delle performance future.
- Le performance storiche sono state calcolate in Euro e fino al 30.06.2011 sono al netto dell'effetto fiscale; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- Il fondo Symphonia Tematico è stato costituito nel 2001, a far data dal 18.04.2017 è stato ridenominato in Symphonia Patrimonio Italia Risparmio, ha cambiato politica di investimento ed è stata introdotta la Classe di quota PIR.

Informazioni pratiche

Depositario: DEPObank, Banca Depositaria Italiana S.p.A.

Tutte le informazioni pratiche relative al fondo, il Prospetto, il Regolamento di gestione, la relazione annuale di gestione e la relazione semestrale, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente presso i distributori, la SGR e sul sito della SGR www.symphonia.it.

Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.symphonia.it.

La sottoscrizione del fondo può essere effettuata attraverso un versamento unico (PIC) o tramite l'adesione ad un piano di accumulo (PAC). L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità prescelta: per ulteriori informazioni consultare il Prospetto del fondo (parte D art. 9).

La normativa fiscale del paese di residenza del fondo può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni aggiornate sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito internet della stessa www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Symphonia SGR SpA può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

Questo fondo è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e Consob. Symphonia SGR SpA è autorizzata in Italia e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide dal 28.05.2021.



SYMPHONIA^{SGR}

Via Broletto 5, 20121 Milano | infosgr@symphonia.it

C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Iscritta al n. 83 dell'albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35, d. Lgs. 24.02.1998 n. 58
Società controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A..